

N.	Domanda	Risposta
707	"I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. I restanti certificati hanno validità di sei mesi dalla data del rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore. Quale certificato tra quelli proposti non ha validità illimitata?	Certificato afferente procedimenti penali.
25	A fianco ai destinatari obbligatori dell'avviso di avvio del procedimento, l'art. 9 l. n. 241/1990 ne affianca una seconda caratterizzata dal potere di intervenire nel procedimento nonostante l'omessa comunicazione di avvio. Hanno facoltà di intervenire nel procedimento:	1) i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento; 2) i portatori di interessi pubblici; 3) i portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento.
176	A fianco ai destinatari obbligatori dell'avviso di avvio del procedimento, l'art. 9 l. n. 241/1990 ne affianca una seconda caratterizzata dal potere di intervenire nel procedimento nonostante l'omessa comunicazione di avvio. Hanno facoltà di intervenire nel procedimento:	I portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento.
146	A norma del disposto di cui al comma 1, art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle P.A. ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale. Cosa precisa in merito il citato comma?	Che l'accertamento della responsabilità potrà avvenire solo previa contestazione ed attraverso il principio del contraddittorio.
56	A norma del disposto di cui al comma 9, art. 2, l.n. 241/1990, la mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce:	Elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.
128	A norma del disposto di cui all'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016, nel caso di risoluzione del contratto da parte della stazione appaltante qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, l'appaltatore:	Ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
559	A norma del disposto di cui all'art. 114 del D.Lgs. n. 104/2010, l'azione per l'ottemperanza si prescrive con il decorso:	Di 10 anni dal passaggio in giudicato della sentenza.
549	A norma del disposto di cui all'art. 16 della l. n. 241/1990, qualora debba essere obbligatoriamente sentito un organo consultivo, questo deve emettere il proprio parere entro:	Venti giorni dal ricevimento della richiesta.
82	A norma del disposto di cui all'art. 2, l.n. 241/1990, entro quale data il responsabile a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia nell'emanazione del provvedimento nei termini deve comunicare all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti?	Entro il 30 gennaio di ogni anno.
773	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo l'azione di annullamento per eccesso di potere è proponibile a pena di decadenza entro:	Sessanta giorni.
662	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo l'azione di annullamento per violazione di legge è proponibile a pena di decadenza entro:	Sessanta giorni.
129	A norma del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo può essere richiesto il risarcimento del danno in forma specifica?	Sì, sussistendo i presupposti previsti all'art. 2058 c.c.
487	A norma del disposto di cui all'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, chi cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed i tempi di realizzazione dei programmi?	Il responsabile del procedimento unico per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.
488	A norma del disposto di cui all'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, chi formula proposte e fornisce dati e informazioni per la predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali?	Il responsabile del procedimento unico per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.
103	A norma del disposto di cui all'art. 35 del c.p.a in quale caso il giudice dichiara estinto il giudizio?	Per perenzione.
22	A norma del disposto di cui all'art. 35 del c.p.a. il giudice dichiara il ricorso improcedibile:	Quando nel corso del giudizio non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.
101	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo il giudice dichiara estinto il giudizio:	Se, nei casi previsti dal suddetto Codice, non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice.
98	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo il giudice dichiara estinto il giudizio:	Per rinuncia.
76	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo in quale caso il giudice dichiara il ricorso irricevibile:	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito.
468	A norma del disposto di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 nei casi di utilizzo del dipendente in mansioni superiori il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore?	Sì, per il periodo di effettiva prestazione.
14	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono presentare repliche:	Fino a venti giorni liberi prima dell'udienza.

N.	Domanda	Risposta
94	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono produrre documenti:	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza.
30	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono produrre memorie:	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza.
796	A norma del disposto di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 104/2010, le ordinanze di sospensione del processo emesse ai sensi dell'art. 295 del c.p.c. sono appellabili?	Sì, sono appellabili.
213	A norma del disposto di cui l'art. 30 del Codice del processo amministrativo, entro quanto tempo dal giorno in cui il fatto si è verificato, ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo, può essere proposta l'azione di condanna al risarcimento per lesione di interessi legittimi?	Entro centoventi giorni.
313	A norma del disposto di cui l'art. 30 del D.Lgs. n. 104/2010, il giudice nel determinare il risarcimento del danno derivante dalla lesione di interessi legittimi:	Valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e, comunque, esclude il risarcimento dei danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza.
670	A norma del Testo unico sulla documentazione amministrativa, l'autenticazione delle copie può essere fatta da un funzionario incaricato dal Sindaco?	Sì, può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento, nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal Sindaco.
640	A norma del Testo unico sulla documentazione amministrativa, l'autenticazione delle copie può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale?	Sì, può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento, nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal Sindaco.
553	A norma dell'art. 30 del Codice del processo amministrativo può essere chiesta la condanna al risarcimento del danno ingiusto derivante dal mancato esercizio dell'attività amministrativa obbligatoria?	Sì.
576	A norma delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, chi può accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche?	I cittadini italiani ed i cittadini degli Stati membri dell'UE e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.
441	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, di norma, le controversie relative a procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi, forniture?	Giudice amministrativo.
299	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti in materia di passaporti?	Giudice amministrativo.
196	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti adottati in violazione delle disposizioni in materia di danno all'ambiente?	Giudice amministrativo.
228	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ad eccezione delle controversie concernenti indennità, canoni, ecc. e quelle attribuite ai tribunali delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche?	Giudice amministrativo.
355	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di incolumità pubblica e di sicurezza urbana?	Giudice amministrativo.
308	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di ordine e sicurezza pubblica?	Giudice amministrativo.
524	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di polizia locale?	Giudice amministrativo.
282	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia d'igiene pubblica e dell'abitato?	Giudice amministrativo.
425	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie concernenti l'esercizio del diritto a chiedere e ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni?	Giudice amministrativo.
210	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di accesso ai documenti amministrativi e violazione degli obblighi di trasparenza amministrativa?	Giudice amministrativo.
270	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi tra pubbliche amministrazioni?	Giudice amministrativo.

N.	Domanda	Risposta
330	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di nullità del provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato?	Giudice amministrativo.
444	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo?	Giudice amministrativo.
695	A norma di quanto dispone il Codice dell'Amministrazione Digitale, quale documento informatico ha l'efficacia prevista dall'art. 2702 (efficacia della scrittura privata) del codice civile?	Quello sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale.
671	A norma di quanto dispone il Codice dell'Amministrazione Digitale, sono valide le istanze e dichiarazioni presentate alle Pubbliche amministrazioni per via telematica se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato?	Sì, sono valide.
535	A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 104/2010, al giudice amministrativo si applicano le cause di ricusazione previste dal c.p.c.?	Sì, e trovano applicazione anche le cause e le modalità di astensione previste dal c.p.c.
725	A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001, la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento può comportare l'applicazione della sanzione del licenziamento disciplinare?	Sì, quando le violazioni siano gravi o reiterate.
143	A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo delle società in house, gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'art. 2380-bis (amministrazione della società) e dell'art. 2409-novies (consiglio di amministrazione) del c.c.?	Sì, per espressa previsione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016.
271	A norma di quanto dispone l'art. 103 del D.Lgs. n. 104/2010, contro le sentenze non definitive:	È proponibile appello ovvero la riserva d'appello.
447	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie aventi ad oggetto i decreti di espropriazione per causa di pubblica utilità delle invenzioni industriali?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.
227	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti relativi alla disciplina o al divieto dell'esercizio d'industrie insalubri o pericolose?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.
333	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie relative agli atti ed ai provvedimenti che concedono aiuti di Stato in violazione dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.
216	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie relative ai rapporti di lavoro del personale in regime di diritto pubblico?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.
13	A norma di quanto dispone l'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, quale percentuale del fatturato delle società in house deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci?	Oltre l'ottanta per cento.
533	A norma di quanto dispone l'art. 16 della l. n. 241/1990, ove debbano essere richiesti pareri facoltativi, gli organi consultivi:	Sono tenuti a dare immediata comunicazione alle amministrazioni richiedenti del termine entro il quale il parere sarà reso, che comunque non può essere superiore a 20 giorni.
646	A norma di quanto dispone l'art. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale, chi deve assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale?	Stato, Regioni e autonomie locali.
531	A norma di quanto dispone l'art. 20 del Codice di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati sensibili da parte di soggetti pubblici è consentito qualora non sia autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite?	No.
442	A norma di quanto dispone l'art. 20 del Codice di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati sensibili da parte di soggetti pubblici:	È consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.
372	A norma di quanto dispone l'art. 20 del Codice di protezione dei dati personali, nei casi in cui una disposizione di legge specifica la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e di operazioni eseguibili, il trattamento da parte di soggetti pubblici è consentito?	Sì, è consentito se ricorrono le condizioni indicate al comma 2 del citato articolo.
397	A norma di quanto dispone l'art. 21 del Codice di protezione dei dati personali è consentito il trattamento dei dati giudiziari da parte di soggetti pubblici se non autorizzato da espressa disposizione di legge o provvedimento del Garante?	No, non è consentito.
463	A norma di quanto dispone l'art. 21 del Codice di protezione dei dati personali, le disposizioni contenute nel comma 4, dell'art. 20 sul trattamento dei dati sensibili da parte dei soggetti pubblici trovano applicazione anche per il trattamento dei dati giudiziari?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 21.

N.	Domanda	Risposta
327	A norma di quanto dispone l'art. 22 del Codice di protezione dei dati personali i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale tenuti da soggetti pubblici devono essere conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo?	Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo.
546	A norma di quanto dispone l'art. 22 del Codice di protezione dei dati personali nel caso di trattamento di dati sensibili e giudiziari nel fornire l'informativa i soggetti pubblici devono fare espresso riferimento alla norma che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento?	Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo sia per i dati sensibili sia per i dati giudiziari.
165	A norma di quanto dispone l'art. 26 del Codice di protezione dei dati personali, quando il trattamento dei dati sensibili è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge n. 397/2000, i dati sensibili possono essere oggetto di trattamento anche senza consenso?	Sì, alle condizioni espressamente contenute al citato articolo e previa autorizzazione del Garante.
243	A norma di quanto dispone l'art. 26 del Codice di protezione dei dati personali, quando il trattamento dei dati sensibili è necessario per adempiere a specifici obblighi o compiti previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria per la gestione del rapporto di lavoro, i dati sensibili possono essere oggetto di trattamento anche senza consenso?	Sì, previa autorizzazione del Garante.
428	A norma di quanto dispone l'art. 26 del Codice di protezione dei dati personali, quando il trattamento dei dati sensibili è necessario per far valere o difendere in sede giudiziaria un diritto, i dati sensibili possono essere oggetto di trattamento anche senza consenso?	Sì, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento. Se i dati sono idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, il diritto deve essere di rango pari a quello dell'interessato, ovvero consistente in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile.
381	A norma di quanto dispone l'art. 26 del Codice di protezione dei dati personali, quando il trattamento dei dati sensibili è necessario per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo, i dati sensibili possono essere oggetto di trattamento anche senza consenso?	Sì, alle condizioni espressamente contenute al citato articolo e previa autorizzazione del Garante.
794	A norma di quanto dispone l'art. 29 del D.Lgs. n. 104/2010 l'azione di annullamento può essere fatta valere per eccesso di potere?	Sì, può essere fatta valere per incompetenza, violazione di legge ed eccesso di potere.
678	A norma di quanto dispone l'art. 29 del D.Lgs. n. 104/2010 l'azione di annullamento può essere fatta valere per incompetenza?	Sì, può essere fatta valere per incompetenza, violazione di legge ed eccesso di potere.
114	A norma di quanto dispone l'art. 32 del D.Lgs. n. 165/2001 nel caso di scambio di funzionari appartenenti a Paesi diversi e temporaneo servizio all'estero il trattamento economico:	Potrà essere a carico delle amministrazioni di provenienza, di quelle di destinazione o essere suddiviso tra esse, ovvero essere rimborsato in tutto o in parte allo Stato italiano dall'Unione europea o da una organizzazione o ente internazionale.
43	A norma di quanto dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 con riferimento all'utilizzo di contratti di lavoro flessibile, quale effetto produce la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori da parte delle pubbliche amministrazioni?	Non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione.
86	A norma di quanto dispone l'art. 41 del D.Lgs. n. 196/2003, in presenza di particolari circostanze, può il Garante della privacy rilasciare autorizzazioni generali provvisorie, ai fini del trattamento dei dati personali?	Sì, per un periodo di tempo determinato.
758	A norma di quanto dispone l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001, i contratti collettivi possono disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria?	Sì, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento.
5	A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 a quale sanzione disciplinare soggiace il dipendente appartenente alla stessa o ad una diversa amministrazione dell'incolpato che, essendo a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare in corso, rifiuta, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'ufficio disciplinare procedente?	Alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni.
18	A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 l'attività istruttoria per acquisire da altre pubbliche amministrazioni informazioni o documenti rilevanti per la definizione del procedimento disciplinare comporta il differimento dei relativi termini?	No, non determina né la sospensione del procedimento, né il differimento dei relativi termini.
461	A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale, il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente:	Segnala immediatamente, e comunque entro dieci giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza.
166	A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 per quale/quali infrazioni il procedimento disciplinare è di competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente?	Rimprovero verbale.
499	A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001, entro quanto tempo dal ricevimento della segnalazione, da parte del responsabile della struttura, l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, deve provvedere alla contestazione dell'addebito e convocare l'interessato?	Con immediatezza e comunque non oltre trenta giorni.
156	A norma di quanto dispone l'art. 55-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, fermo quanto previsto dal codice penale, come è punito il lavoratore che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente ovvero giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia?	È punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 400 ad euro 1.600.

N.	Domanda	Risposta
322	A norma di quanto dispone l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, le amministrazioni precedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli:	Anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
492	A norma di quanto dispone l'art. 74 del c.p.a. in quale caso il giudice decide con sentenza in forma semplificata?	Nel caso in cui ravvisi la manifesta improcedibilità o infondatezza del ricorso.
556	A norma di quanto dispone l'art. 74 del c.p.a. in quale caso il giudice decide con sentenza in forma semplificata?	Nel caso in cui ravvisi la manifesta inammissibilità del ricorso.
409	A norma di quanto dispone l'art. 74 del c.p.a. in quale caso il giudice decide con sentenza in forma semplificata?	Nel caso in cui ravvisi la manifesta fondatezza del ricorso.
283	A norma di quanto dispone l'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso?	Sì, equivale ad uso di atto falso.
275	A norma di quanto dispone l'art. 9 del D.Lgs. n. 175/2016, la violazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 5 sulla gestione delle partecipazioni pubbliche e il contrasto con impegni assunti mediante patti parasociali, determinano l'invalidità delle deliberazioni degli organi della società partecipata?	No, ferma restando la possibilità che l'esercizio del voto o la deliberazione siano invalidate in applicazione di norme generali di diritto privato.
319	A norma di quanto prevede il Testo Unico sulla documentazione amministrativa con riferimento alla documentazione mediante esibizione, nei rapporti con le P.A. i dati relativi alla cittadinanza e alla residenza possono essere comprovati mediante esibizione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità?	Sì, i relativi dati sono acquisiti mediante copia fotostatica non autenticata del documento di identità o di riconoscimento.
539	A norma di quanto prevede il Testo Unico sulla documentazione amministrativa con riferimento alla documentazione mediante esibizione, nei rapporti con le pubbliche amministrazioni i dati relativi a cognome, nome e stato civile possono essere comprovati mediante esibizione di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità?	Sì, a condizione che l'interessato dichiari in calce alla fotocopia del documento che i dati contenuti nel documento stesso non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
390	A norma di quanto prevede il Testo Unico sulla documentazione amministrativa con riferimento alla documentazione mediante esibizione, nei rapporti con le pubbliche amministrazioni i dati relativi a stato civile e residenza possono essere comprovati mediante esibizione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità?	Sì, salva la facoltà per la pubblica amministrazione di verificare nel corso del procedimento la veridicità e l'autenticità dei dati contenuti nel documento di identità o di riconoscimento.
527	A norma di quanto prevede l'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali, qualora il trattamento dei dati personali riguardi dati contenuti nei curricula trasmessi spontaneamente dagli interessati al fine dell'eventuale instaurazione di un rapporto di lavoro è richiesto comunque il consenso da parte dell'interessato?	No, non è richiesto il consenso.
523	A norma di quanto prevede l'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali, qualora il trattamento dei dati personali sia effettuato da associazioni, enti od organismi senza scopo di lucro, in riferimento a soggetti che hanno con essi contatti regolari, per il perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dall'atto costitutivo, dallo statuto o dal contratto collettivo, e con modalità di utilizzo previste espressamente con determinazione resa nota agli interessati all'atto dell'informativa, è richiesto comunque il consenso da parte dell'interessato?	No, non è richiesto il consenso, ma i dati trattati non possono essere comunicati all'esterno e diffusi.
471	A norma di quanto prevede l'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali, qualora il trattamento dei dati personali sia necessario per perseguire un legittimo interesse del titolare o di un terzo destinatario dei dati, qualora non prevalgano i diritti e le libertà fondamentali, la dignità o un legittimo interesse dell'interessato è richiesto comunque il consenso da parte dell'interessato?	No, nei casi individuati dal Garante, con esclusione della diffusione.
498	A norma di quanto previsto all'art. 46 del Testo Unico della documentazione amministrativa, nei rapporti con la P.A. può essere comprovato l'assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione?	Sì, lo prevede espressamente il Testo Unico sulla documentazione amministrativa.
638	A norma di quanto previsto all'art. 46 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa, nei rapporti con la P.A. come sono comprovate la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente?	Con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
691	A norma di quanto previsto all'art. 46 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa, nei rapporti con la P.A. come sono comprovati gli esami sostenuti?	Con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
599	A quale dei seguenti soggetti si riferisce il D.Lgs. 165/2001 con l'espressione "organi preposti alla gestione"?	Dirigenti amministrativi.
386	A quale tipo di mobilità si riferisce l'art. 29-bis del D.Lgs. n. 165/2001 quando dispone che al fine di favorire i processi di mobilità fra i comparti di contrattazione del personale delle P.A., con decreto è definita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una tabella di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione?	Intercompartimentale.
323	Affinché l'atto amministrativo oltre che perfetto sia valido ed efficace occorre che oltre agli elementi costitutivi sussistano anche alcuni requisiti, la cui mancanza incide sulla legittimità o sull'efficacia del medesimo. I requisiti d'efficacia:	Sono richiesti affinché l'atto già perfetto, possa produrre i suoi effetti.
294	Affinché un atto amministrativo, sia valido ed efficace occorre che, oltre agli elementi costitutivi, sussistano anche i requisiti la cui mancanza incide sulla legittimità o sull'efficacia dell'atto. Quale tra i seguenti è un requisito di efficacia?	La notificazione.
421	Affinché un atto amministrativo, sia valido ed efficace occorre che, oltre agli elementi costitutivi, sussistano anche i requisiti la cui mancanza incide sulla legittimità o sull'efficacia dell'atto. Quale tra i seguenti è un requisito di efficacia?	Gli atti di comunicazione.
182	Affinché un atto amministrativo, sia valido ed efficace occorre che, oltre agli elementi costitutivi, sussistano anche i requisiti la cui mancanza incide sulla legittimità o sull'efficacia dell'atto. Quale tra i seguenti è un requisito di legittimità?	La corrispondenza all'interesse pubblico.

N.	Domanda	Risposta
272	Affinché un atto amministrativo, sia valido ed efficace occorre che, oltre agli elementi costitutivi, sussistano anche i requisiti la cui mancanza incide sulla legittimità o sull'efficacia dell'atto. Quale tra i seguenti è un requisito di legittimità?	I presupposti di fatto e di diritto.
648	Ai fini del Codice dell'Amministrazione Digitale, il documento d'identità munito di elementi per l'identificazione fisica del titolare rilasciato su supporto informatico dalle amministrazioni comunali con la prevalente finalità di dimostrare l'identità anagrafica del suo titolare, assume la denominazione di:	Carta d'identità elettronica.
587	Ai fini del Codice dell'Amministrazione Digitale, la rappresentazione non informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti, assume la denominazione di:	Documento analogico.
664	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, cosa si intende per "dati identificativi"?	I dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato.
591	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, cosa si intende per "dati sensibili"?	I dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.
674	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, cosa si intende per "dato anonimo"?	Il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile.
770	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, cosa si intende per "dato personale"?	Qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
728	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato corrispondono ai:	Dati identificativi.
595	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale sono denominati:	Dati sensibili.
711	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile corrisponde al:	Dato anonimo.
726	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "blocco" si intende:	La conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento.
731	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "comunicazione" si intende:	Il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.
788	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "contraente" si intende:	Qualunque persona fisica, persona giuridica, ente o associazione parte di un contratto con un fornitore di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico per la fornitura di tali servizi, o comunque destinatario di tali servizi tramite schede prepagate.
740	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "diffusione" si intende:	Il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.
715	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "incaricato" si intende:	La persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile.
597	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "interessato" si intende:	La persona fisica, cui si riferiscono i dati personali.
754	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "responsabile" si intende:	La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali.
763	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "scopi scientifici" si intendono:	Le finalità di studio e di indagine sistematica finalizzata allo sviluppo delle conoscenze scientifiche in uno specifico settore.
655	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "scopi statistici" si intendono:	Le finalità di indagine statistica o di produzione di risultati statistici, anche a mezzo di sistemi informativi statistici.

N.	Domanda	Risposta
739	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "scopi storici" si intendono:	Le finalità di studio, indagine, ricerca e documentazione di figure, fatti e circostanze del passato.
700	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "titolare" si intende:	La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza.
800	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "trattamento" si intende:	Qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.
696	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "utente" si intende:	Qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata.
637	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale corrisponde al:	Dato personale.
667	Ai fini del D.Lgs. n. 175/2016, cosa si intende per controllo analogico congiunto?	La situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.
118	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	La raccolta delle prove è fatta d'ufficio dall'autorità procedente, che è libera di effettuare tutti gli accertamenti che ritiene opportuni (principio inquisitorio).
136	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Nel caso di ricorso straordinario l'istruzione deve concludersi entro 120 giorni dalla data fissata ai controinteressati per le loro deduzioni.
54	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Nel caso di opposizione e ricorso gerarchico, l'onere delle comunicazioni ai controinteressati incombe sull'amministrazione, quando non vi abbia provveduto il ricorrente.
71	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali: contraddittorio, raccolta delle prove, conclusione dell'istruttoria. Con riferimento al contraddittorio, indicare quale affermazione in merito è corretta.	Il ricorso deve essere portato a conoscenza di tutti coloro che potrebbero essere lesi in un loro interesse dall'eventuale accoglimento del ricorso e che sono individuabili sulla base dell'atto impugnato.
93	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali: contraddittorio, raccolta delle prove, conclusione dell'istruttoria. Con riferimento alla raccolta delle prove, indicare quale affermazione in merito è corretta.	Nel caso di ricorso gerarchico l'istruzione deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione.
89	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali: contraddittorio, raccolta delle prove, conclusione dell'istruttoria. Con riferimento alla raccolta delle prove, indicare quale affermazione in merito è corretta.	Per la raccolta delle prove sono ammessi: la richiesta di documenti, la richiesta di chiarimenti, la verifica che deve svolgersi in contraddittorio delle parti.
439	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali: contraddittorio, raccolta delle prove, conclusione dell'istruzione. Con riferimento al contraddittorio e in particolare all'onere delle comunicazioni ai controinteressati, su chi incombe onere in caso di ricorso in opposizione?	Sull'amministrazione, quando non vi abbia provveduto il ricorrente.
186	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali: contraddittorio, raccolta delle prove, conclusione dell'istruzione. Con riferimento al contraddittorio e in particolare all'onere delle comunicazioni ai controinteressati, su chi incombe onere nel caso di ricorso straordinario al Capo dello Stato (art. 9 D.P.R. n. 1199/1971)?	Sullo stesso ricorrente.
665	Ai fini delle disposizioni previste dalla legislazione vigente in materia di documentazione amministrativa (d.p.r. 445/2000) cosa si intende per autenticazione di sottoscrizione?	L'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.

N.	Domanda	Risposta
692	Ai fini delle disposizioni previste dalla legislazione vigente in materia di documentazione amministrativa (d.p.r. 445/2000) cosa si intende per certificato?	Il documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione o partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche.
682	Ai fini delle disposizioni previste dalla legislazione vigente in materia di documentazione amministrativa (d.p.r. 445/2000) cosa si intende per documento informatico?	La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.
608	Ai fini dell'istituto del diritto di accesso ai documenti amministrativi, disciplinato dal Capo V della l. n. 241/1990, l'interesse che legittima la richiesta:	Deve essere diretto, concreto e attuale.
683	Ai fini dell'istituto del diritto di accesso ai documenti amministrativi, disciplinato dal Capo V della l. n. 241/1990, si distingue "interessati" e "controinteressati". Per "controinteressati" si intende:	Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza.
626	Ai fini dell'istituto del diritto di accesso ai documenti amministrativi, disciplinato dal Capo V della l. n. 241/1990, si distinguono "interessati" e "controinteressati". Per "interessati" si intende:	Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
416	Ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge 241/1990, qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo l'amministrazione precedente può indire una:	Conferenza di servizi istruttoria.
356	Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, si intende per "autenticazione informatica":	L'insieme degli strumenti elettronici e delle procedure per la verifica, anche indiretta, dell'identità.
555	Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, si intende per "dati relativi al traffico":	Qualsiasi dato sottoposto a trattamento ai fini della trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica o della relativa fatturazione.
485	Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, si intende per "profilo di autorizzazione":	L'insieme delle informazioni, univocamente associate ad una persona, che consente di individuare a quali dati essa può accedere, nonché i trattamenti ad essa consentiti.
403	Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, si intende per "rete pubblica di comunicazioni":	Una rete di comunicazione elettronica utilizzata interamente o prevalentemente per fornire servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, che supporta il trasferimento di informazioni tra i punti terminali di reti.
677	Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, la connessione istituita da un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico che consente la comunicazione bidirezionale costituisce:	La chiamata.
668	Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si intende per "banca dati":	Qualsiasi complesso organizzato di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti.
116	Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, i dati identificativi delle questioni pendenti dinanzi all'autorità giudiziaria:	Sono resi accessibili a chi vi abbia interesse anche mediante reti di comunicazione elettronica.
329	Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, il Consiglio Superiore della Magistratura è titolare dei trattamenti di dati personali relativi alle proprie attribuzioni legislative e regolamentari?	Sì.
315	Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, la pubblicazione e/o la divulgazione, con qualsiasi mezzo, di notizie o immagini idonee a consentire l'identificazione di un minore:	È sempre vietata.
336	Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, l'autorità giudiziaria può acquisire dai soggetti pubblici i dati personali in loro possesso, anche per via telematica?	Sì.
348	Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, nei casi in cui le autorità di Pubblica Sicurezza o le forze dell'ordine possono acquisire dati, informazioni, atti e documenti da altri soggetti, la loro acquisizione:	Può essere effettuata anche per via telematica.
312	Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, si intendono effettuati per ragioni di giustizia, quei trattamenti di dati personali:	Direttamente correlati alla trattazione giudiziaria di affari e di controversie.
104	Ai sensi del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo l'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo consente di proporre azione di risarcimento dell'eventuale danno subito?	Sì, e il termine di decadenza di centoventi giorni non decorre fintanto che perdura l'inadempimento.
610	Ai sensi dell'art. 14 bis comma 1 della legge 241/1990 la conferenza decisoria si svolge in forma:	Semplificata e modalità asincrona.



N.	Domanda	Risposta
538	Ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 della l. 241/1990, la conferenza è indetta dall'amministrazione procedente entro:	Cinque giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda.
95	Ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lett. c) della l. 241/1990, entro quale termine le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi?	Entro un termine indicato nella comunicazione ricevuta dall'amministrazione comunque non superiore ai quarantacinque giorni.
300	Ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della l. 241/1990, le amministrazioni coinvolte nella conferenza di servizi rendono le proprie motivazioni formulate in termini di:	Assenso o dissenso e ove possibile indicano le eventuali modifiche necessarie ai fini dell'assenso.
19	Ai sensi dell'art. 14 bis comma 5 della l. 241/1990, scaduti i termini entro i quali le amministrazioni coinvolte nella conferenza di servizi rendono le proprie determinazioni, l'amministrazione procedente:	Entro cinque giorni adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato.
392	Ai sensi dell'art. 14 comma 2, legge 241/1990, la conferenza di servizi è convocata, anche su richiesta dell'interessato, da una delle amministrazioni procedenti, quando l'attività del privato sia subordinata a:	Più atti di assenso comunque denominati da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche.
418	Ai sensi dell'art. 14 comma 3 della legge 241/1990, ove si sia svolta la conferenza preliminare l'amministrazione procedente:	Indice la conferenza simultanea.
738	Ai sensi dell'art. 14 comma 3, della l. 241/1990, le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento, in sede di conferenza:	Simultanea.
276	Ai sensi dell'art. 14 quater comma 3, della l. 241/1990, in caso di approvazione unanime, la determinazione di conclusione della conferenza, è:	Immediatamente efficace.
288	Ai sensi dell'art. 14 quater comma 4 della legge 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono:	Dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
479	Ai sensi dell'art. 14 ter comma 3, della l. 241/1990, ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione della conferenza di servizi simultanea è rappresentato da:	Un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza.
85	Ai sensi dell'art. 38, comma primo del D.Lgs 196/2003, la notificazione del trattamento dei dati personali è presentata al Garante della privacy:	Prima dell'inizio del trattamento ed una sola volta, a prescindere dal numero delle operazioni e della durata del trattamento da effettuare.
426	Ai sensi dell'art. 45 del Decreto legislativo n. 196/2003, Il trasferimento di dati personali oggetto di trattamento verso un Paese non appartenente alla UE, è vietato:	Quando l'ordinamento del Paese di destinazione o di transito dei dati non assicura un livello di tutela delle persone adeguato.
32	Ai sensi dell'art. 64, primo comma del Decreto legislativo n. 196/2003, si considerano di rilevante interesse pubblico, le finalità di applicazione della disciplina sui dati personali in materia di:	Cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo e sullo stato di rifugiato.
154	Ai sensi dell'art. 64, secondo comma, lettera a) del Decreto legislativo n. 196/2003, si considerano di rilevante interesse pubblico, il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili:	Al rilascio e al rinnovo di visti, permessi, attestazioni, autorizzazioni e documenti anche sanitari per gli stranieri.
456	Ai sensi di quanto dispone l'art. 43 del Decreto legislativo n. 196/2003, il trasferimento dei dati personali in un Paese non appartenente alla UE, è consentito quando:	L'interessato ha manifestato il proprio consenso espresso o, se si tratta di dati sensibili, in forma scritta.
660	Anche al provvedimento amministrativo è applicabile la categoria degli elementi accidentali, ovvero è possibile apporre al provvedimento clausole accessorie che incidono sugli effetti dell'atto. Costituisce elemento accidentale:	Termine.
616	Anche al provvedimento amministrativo è applicabile la categoria degli elementi accidentali, ovvero è possibile apporre clausole accessorie che incidono sugli effetti dell'atto. Costituisce elemento accidentale:	Riserve.
783	Attraverso la presentazione di un ricorso amministrativo il privato interessato:	Può ottenere dall'Amministrazione stessa la decisione su una controversia ovvero il riesame di provvedimenti non conformi alla legge.
741	Chi approva il codice di comportamento dei dipendenti delle P.A.?	Il Presidente della Repubblica con decreto, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri.
475	Circa l'ampiezza dei presupposti del potere di revoca è corretto affermare che:	La revoca può intervenire per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

N.	Domanda	Risposta
625	Come è denominata l'attività di verifica amministrativa di conformità di un atto, di un'attività, o di un comportamento a determinate regole di legittimità o di opportunità, ad opera di un organo (interno od esterno) al fine di esprimere un giudizio e di adottare le conseguenti misure giuridiche?	Controllo amministrativo.
749	Come sono definiti dal Codice di protezione dei dati personali i dati personali idonei a rivelare l'adesione ad organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale?	Dati sensibili.
353	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:	La definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi.
237	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:	La definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione.
548	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:	Le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo.
161	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:	L'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale.
489	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:	La definizione dei criteri generali in materia di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi.
244	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:	La richiesta di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato.
506	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Ai dirigenti spetta in particolare:	L'organizzazione delle risorse strumentali.
197	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Ai dirigenti spetta in particolare:	L'organizzazione delle risorse di controllo.
466	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Ai dirigenti spetta in particolare:	L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ente verso l'esterno.
417	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Ai dirigenti spetta in particolare:	La gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa.
760	Con la proposizione di un ricorso amministrativo l'interessato può far valere la violazione di diritti soggettivi?	Sì, può far valere la violazione sia di diritti soggettivi che di interessi legittimi.
689	Con la proposizione di un ricorso amministrativo l'interessato può far valere la violazione di interessi legittimi?	Sì, può far valere la violazione sia di diritti soggettivi che di interessi legittimi.
630	Con l'art. 21-septies della legge 241/1990, che prevede la nullità del provvedimento finale in mancanza degli elementi essenziali, la questione degli elementi essenziali ha assunto un'importanza particolare. Quali tra i seguenti sono elementi essenziali del provvedimento?	Agente e forma.
563	Con l'art. 21-septies della legge 241/1990, che prevede la nullità del provvedimento finale in mancanza degli elementi essenziali, la questione degli elementi essenziali ha assunto un'importanza particolare. Quali tra i seguenti sono elementi essenziali del provvedimento?	Contenuto e soggetto.
40	Con riferimento a quanto dispone l'art. 34 del c.p.a. sulle sentenze di merito del G.A. indicare quale affermazione è corretta:	Quando, nel corso del giudizio, l'annullamento del provvedimento impugnato non risulta più utile per il ricorrente, il giudice accerta l'illegittimità dell'atto se sussiste l'interesse ai fini risarcitori.
284	Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica costituiscono incompatibilità?	No, non costituiscono incompatibilità.
222	Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita costituiscono incompatibilità?	No, non costituiscono incompatibilità.
631	Con riferimento agli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo secondo la "teoria negoziale" (agente, destinatario, volontà, oggetto e forma), l'agente:	È l'autore del provvedimento.
601	Con riferimento agli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo, la forma:	È costituita dalle modalità con le quali la dichiarazione di volontà espressa dall'amministrazione è esternata e comunicata ai terzi.
575	Con riferimento agli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo, la forma:	Può assumere anche la forma gestuale come ad esempio gli ordini di disciplina del traffico.
204	Con riferimento agli elementi del provvedimento amministrativo, la condizione:	Subordina gli effetti dell'atto al verificarsi di un evento futuro e incerto.

N.	Domanda	Risposta
371	Con riferimento agli elementi del provvedimento amministrativo, le riserve:	Sono dichiarazioni con le quali l'amministrazione avoca a sé la possibilità di esercitare successivamente il medesimo potere a seguito di una nuova valutazione degli interessi pubblici.
734	Con riferimento agli elementi ed ai requisiti del provvedimento amministrativo, secondo la teoria funzionale, il contenuto costituisce:	Elemento necessario giuridicamente per dar vita al provvedimento.
187	Con riferimento agli elementi ed ai requisiti dell'atto amministrativo, la condizione sospensiva o risolutiva costituisce:	Componente accidentale dell'atto.
437	Con riferimento agli elementi essenziali del provvedimento amministrativo (secondo la "teoria funzionale-procedimentale": soggetto, oggetto, contenuto, finalità e forma), il contenuto:	Può essere distinto in naturale, implicito e eventuale.
653	Con riferimento agli elementi essenziali del provvedimento amministrativo, il contenuto:	Costituisce l'insieme delle statuizioni contenute nell'atto.
260	Con riferimento agli elementi essenziali del provvedimento amministrativo, la finalità:	È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione.
130	Con riferimento ai caratteri propri dei provvedimenti amministrativi l'"esecutività":	È il potere della P.A. di portare ad esecuzione il provvedimento.
399	Con riferimento ai caratteri propri dei provvedimenti amministrativi l'"unilateralità":	Segnala che il provvedimento non ha bisogno del concorso della volontà dei destinatari per esistere.
504	Con riferimento ai caratteri propri dei provvedimenti amministrativi la "tipicità":	Indica che i provvedimenti sono definiti nei loro elementi costitutivi dalla legge.
268	Con riferimento ai caratteri propri del provvedimento amministrativo, quale indica che i provvedimenti sono definiti nei loro elementi costitutivi dalla legge?	Tipicità.
321	Con riferimento ai caratteri propri del provvedimento amministrativo, quale segnala che il provvedimento non ha bisogno del concorso della volontà dei destinatari per esistere?	Unilateralità.
771	Con riferimento ai controlli sugli organi, quando l'organo che lo effettua può sostituirsi anche a mezzo di commissario ad acta, appositamente nominato, all'organo inerte ovvero in ritardo nel compimento di determinati atti si attua in particolare un controllo:	Sostitutivo semplice.
326	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Se il fatto dannoso è causato da più persone e concorrenti che abbiano conseguito un illecito arricchimento o abbiano agito con dolo sono responsabili solidalmente.
257	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Se il fatto dannoso è causato da più persone, la Corte dei conti, valutate le singole responsabilità, condanna ciascuno per la parte che vi ha preso.
226	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della P.A. derivante dalla commissione di un reato contro la stessa P.A. accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria, pari al doppio della somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente.
432	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	In ogni caso è esclusa la gravità della colpa quando il fatto dannoso tragga origine dall'emanazione di un atto vistato e registrato in sede di controllo preventivo di legittimità, limitatamente ai profili presi in considerazione nell'esercizio del controllo.
453	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Nei giudizi di responsabilità aventi ad oggetto atti o fatti di cui al comma 1-sexies (danno all'immagine della P.A.), il sequestro conservativo è concesso in tutti i casi di fondato timore di attenuazione della garanzia del credito erariale.
251	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	La Corte dei conti giudica sulla responsabilità amministrativa degli amministratori e dipendenti pubblici anche quando il danno sia stato cagionato ad amministrazioni o enti pubblici diversi da quelli di appartenenza.
424	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Nel giudizio di responsabilità, fermo restando il potere di riduzione, deve tenersi conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione di appartenenza, o da altra amministrazione, o dalla comunità amministrata in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti pubblici soggetti al giudizio di responsabilità.

N.	Domanda	Risposta
470	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Il diritto al risarcimento del danno si prescrive in ogni caso in cinque anni, decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sua scoperta.
395	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Nel caso di deliberazioni di organi collegiali la responsabilità si imputa esclusivamente a coloro che hanno espresso voto favorevole.
269	Con riferimento ai provvedimenti amministrativi di II grado, la proroga:	Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.
343	Con riferimento ai provvedimenti amministrativi di II grado, la proroga:	Non ha effetto retroattivo.
486	Con riferimento ai provvedimenti amministrativi di II grado, la proroga:	Implica uno spostamento del termine finale di efficacia e presuppone che l'atto non sia ancora scaduto.
443	Con riferimento ai provvedimenti amministrativi di II grado, la proroga:	Può essere disposta solo se l'efficacia del provvedimento da prorogare non sia venuta meno.
241	Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, la confisca è soggetta al principio di legalità?	Sì, è soggetta al principio di legalità.
510	Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, la confisca:	Come gli altri provvedimenti ablatori procura un effetto privativo di un diritto o di una facoltà per il privato ed un effetto acquisitivo a favore della P.A.
452	Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, la confisca:	È soggetta al principio di legalità.
201	Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, le sanzioni pecuniarie trovano la propria disciplina nella l. n. 689/1981, che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il divieto di cumulo delle sanzioni:	Prevede che nel caso di commissione di più violazioni con una azione od omissione, o con più azioni od omissioni esecutive di un medesimo disegno, si applica la sanzione prevista per la violazione più grave aumentata sino al triplo.
454	Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, le sanzioni pecuniarie trovano la propria disciplina nella l. n. 689/1981, che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il principio di colpevolezza:	Prevede che ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa.
528	Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, le sanzioni pecuniarie trovano la propria disciplina nella l. n. 689/1981, che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il principio di personalità:	Prevede che l'obbligo di pagare la somma dovuta per la violazione non si trasmette agli eredi.
511	Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, le sanzioni pecuniarie trovano la propria disciplina nella l. n. 689/1981, che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Secondo quale principio, quando uno stesso fatto è punito da una disposizione penale e da una disposizione che prevede una sanzione amministrativa, ovvero da una pluralità di disposizioni che prevedono sanzioni amministrative, si applica la disposizione speciale?	Principio di specialità.
641	Con riferimento ai ricorsi amministrativi è ammissibile proporre ricorso gerarchico proprio per dedurre motivi di merito?	Sì, l'ammissibilità del ricorso per motivi di merito è regola generale per i ricorsi gerarchici.
680	Con riferimento ai ricorsi amministrativi è ammissibile proporre ricorso in opposizione per dedurre vizi di legittimità dell'atto?	Sì, si possono dedurre sia vizi di legittimità che vizi di merito.
242	Con riferimento ai ricorsi amministrativi è ammissibile ricorrere al Presidente della Repubblica per dedurre motivi di merito?	No, l'ammissibilità del ricorso per motivi di merito è tassativamente esclusa.
112	Con riferimento ai termini per la conclusione del procedimento amministrativo, decorso inutilmente il termine per la conclusione o quello superiore di cui al comma 7, art. 2, l.n. 241/1990 il privato può rivolgersi al responsabile cui è affidato il potere sostitutivo affinché concluda il procedimento?	Sì. Il responsabile deve concludere il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.
42	Con riferimento al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse cosa dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001?	Che in ogni caso sono nulli gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale.
124	Con riferimento al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse cosa dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001?	Che salvo diversa previsione, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione.
340	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la conferma c.d. propria:	Ha effetti che operano retroattivamente.
589	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la conferma:	È una manifestazione di volontà con cui l'Amministrazione ribadisce una sua precedente determinazione.

N.	Domanda	Risposta
169	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la conferma:	Si conclude con l'Amministrazione che ribadisce la piena validità del proprio precedente provvedimento.
10	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la conversione:	Consente la trasformazione del provvedimento invalido in un provvedimento valido diverso di cui ha i requisiti di forma e di sostanza.
117	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la conversione:	È un istituto che riguarda gli atti nulli o a volte annullabili.
134	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la rettifica:	Si sostanzia in un procedimento mediante il quale il provvedimento valido, ma affetto da una semplice irregolarità, non invalidante, è corretto con la conseguente eliminazione degli errori.
49	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la rettifica:	Consente la correzione di mere irregolarità.
96	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la rettifica:	Non riguarda provvedimenti viziati ma atti irregolari e consiste nell'eliminazione dell'errore.
402	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la riforma:	Spetta all'autorità che ha emanato l'atto e a quelle che sono legittimate ad una revisione integrale del provvedimento.
663	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la riforma:	Consiste nella revisione del provvedimento che non ne comporta una totale eliminazione.
265	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la convalida:	Richiede la sussistenza di ragioni di tutela dell'interesse pubblico e l'esistenza di un termine ragionevole entro il quale effettuare la convalida.
263	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la convalida:	Spetta alla P.A. che ha emanato l'atto o all'autorità gerarchicamente superiore.
295	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la convalida:	È un provvedimento di secondo grado con cui la P.A. riconosce che un vizio inficia un proprio provvedimento e lo rimuove.
189	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la convalida:	È un provvedimento di riesame a contenuto conservativo (art. 21 nonies, l. n. 241/1990).
234	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la convalida:	Presuppone tra l'altro un interesse pubblico alla conservazione dell'atto.
150	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la conversione:	Consiste nel considerare un atto invalido (nullo, a volte annullabile) come appartenente ad altro tipo, di cui esso presenta i requisiti di forma e di sostanza.
145	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la conversione:	Opera ex tunc in base al principio della conservazione dei valori giuridici.
331	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la ratifica:	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, con cui viene eliminato il vizio di incompetenza relativa da parte dell'autorità astrattamente competente la quale si appropria di un atto adottato da autorità incompetente dello stesso ramo.
164	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la ratifica:	Elimina il vizio di incompetenza relativa.
1	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la rinnovazione:	Si verifica quando l'Amministrazione a seguito di una nuova ponderazione degli interessi emana un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.
74	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la rinnovazione:	È possibile sempreché l'atto precedente non sia stato annullato per ragioni di ordine sostanziale (es: mancanza di un presupposto).
249	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la sanatoria:	Non costituisce un autonomo provvedimento di riesame, ma si sostanzia in un meccanismo mediante il quale è attuata la conservazione del provvedimento invalido, come ad esempio il sopravvenire dei pareri o degli atti infraprocedimentali, inizialmente omessi.
267	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la sanatoria:	Consente la conservazione di un provvedimento invalido mediante l'adozione sopravvenuta di atti infraprocedimentali inizialmente omessi.

N.	Domanda	Risposta
526	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la sanatoria:	Ricorre quando il vizio dipende dalla mancanza, nel corso del procedimento, di un atto endoprocedimentale la cui adozione spetta a soggetto diverso dall'amministrazione competente ad emanare il provvedimento finale.
516	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la sanatoria:	Ha efficacia retroattiva.
262	Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, la revoca:	Quanto a competenza a disporla spetta all'organo che ha emanato l'atto ovvero ad altro previsto dalla legge.
481	Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, la revoca:	È un provvedimento che produce effetti non retroattivi (opera ex nunc).
297	Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, la revoca:	È un provvedimento di secondo grado con cui l'Amministrazione ritira, con efficacia non retroattiva, un atto inficiato da vizi di merito in base ad una nuova valutazione degli interessi.
248	Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, l'annullamento d'ufficio (art. 21-nonies della l. n. 241/1990):	Ha efficacia retroattiva.
362	Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, l'annullamento d'ufficio (art. 21-nonies della l. n. 241/1990):	Ricorre quando viene ritirato, con efficacia retroattiva, un atto amministrativo illegittimo.
198	Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, l'annullamento d'ufficio (art. 21-nonies della l. n. 241/1990):	Produce due effetti: uno demolitorio e uno ripristinatorio.
613	Con riferimento al riesame degli atti amministrativi, quando l'Amministrazione ritenga che il provvedimento non necessita di interventi caducatori o di sanatoria ribadendo la correttezza e legittimità delle determinazioni assunte, il riesame:	Si conclude con esito confermativo.
338	Con riferimento al ritardo nella conclusione del procedimento (comma 1, art. 2-bis, l. n. 241/1990) sono tenuti al risarcimento del danno per il ritardo nella conclusione del procedimento amministrativo sia l'Amministrazione che i soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative. Quanto affermato:	È vero.
730	Con riferimento alla classificazione dell'attività amministrativa, l'amministrazione attiva:	Comprende tutte le attività con cui la P.A. agisce per realizzare i propri fini; vi rientrano sia le attività deliberative che esecutive.
745	Con riferimento alla classificazione dell'attività amministrativa, quale tra quelle proposte comprende le attività dirette a fornire, sotto forma di pareri, consigli, direttive, orientamenti e chiarimenti alle autorità che devono provvedere su un determinato oggetto?	Amministrazione consultiva.
320	Con riferimento alla conclusione dell'istruttoria dei ricorsi amministrativi, nel caso di ricorso gerarchico l'istruzione deve concludersi:	Entro 90 giorni dalla presentazione.
384	Con riferimento alla conclusione dell'istruttoria dei ricorsi amministrativi, nel caso di ricorso straordinario entro quanto tempo, dalla data fissata ai controinteressati per le loro deduzioni, deve concludersi l'istruzione?	Entro 120 giorni.
644	Con riferimento alla decisione del ricorso, quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione (art. 35 c.p.a.), il giudice dichiara il ricorso:	Improcedibile.
755	Con riferimento alla definitività o meno dell'atto impugnato, quale rimedio è esperibile contro gli atti amministrativi non definitivi?	Ricorso amministrativo gerarchico proprio.
419	Con riferimento alla disciplina per il rilascio dei pareri, la l. n. 69/2009 ha inteso facilitare l'iter formativo del provvedimento finale anche in mancanza del parere richiesto. Il mancato rilascio del parere facoltativo o la mancata rappresentazione di esigenze istruttorie:	Obbligano l'amministrazione a proseguire l'iter procedimentale prescindendo dall'espressione del parere.
178	Con riferimento alla gestione dei flussi documentali e degli archivi, il D.P.R. n. 445/2000 fa obbligo al responsabile del servizio di provvedere a trasferire fascicoli e serie documentarie relativi a procedimenti conclusi, in un apposito archivio di deposito, costituito presso ciascuna amministrazione (art. 67 D.P.R. n. 445/2000):	Almeno una volta ogni anno.
158	Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:	Nell'ambito della programmazione triennale del personale le nuove assunzioni sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco.
33	Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:	Il personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi ha diritto all'indennità per la durata massima di 24 mesi.
58	Con riferimento alla incompletezza del contenuto della comunicazione di avvio del procedimento (art. 8 l. n. 241/1990) la giurisprudenza ha affermato che:	La mancata comunicazione dell'unità organizzativa o del responsabile del procedimento costituisce una mera irregolarità e in quanto tale sanabile.
8	Con riferimento alla incompletezza del contenuto della comunicazione di avvio del procedimento (art. 8 l. n. 241/1990) la giurisprudenza ha affermato che:	La mancanza degli elementi informativi non comporta inevitabilmente l'illegittimità del provvedimento finale qualora il privato abbia comunque conoscenza del procedimento e possa attivarsi al fine di acquisire le informazioni necessarie.

N.	Domanda	Risposta
132	Con riferimento alla nullità per violazione o elusione del giudicato il comma 4, ultimo capoverso, dell'art. 31 del Codice del processo amministrativo stabilisce che le disposizioni ivi contenute non si applicano alle nullità di cui all'art. 114, comma 4, lettera b), per le quali restano ferme le disposizioni del Titolo I del Libro IV. Le disposizioni rimandate:	Non contengono alcun riferimento all'azione di nullità ma disciplinano l'ottemperanza.
623	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, i ricorsi, le richieste e le istanze sono propri:	Della fase dell'iniziativa.
785	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, in quale fase si acquisiscono e si valutano i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento?	Fase istruttoria.
701	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, la fase integrativa dell'efficacia:	È un momento solo eventuale, ricorrente nelle sole ipotesi in cui sia la stessa legge a non ritenere sufficiente la perfezione dell'atto, richiedendo il compimento di ulteriori e successivi atti od operazioni.
688	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, la fase istruttoria:	È diretta ad acquisire e valutare i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento.
645	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, qual è la fase in cui prende avvio il procedimento?	Fase dell'iniziativa.
717	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, quale attività è propria della fase istruttoria?	Acquisizione dei fatti.
742	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, quale attività è propria della fase istruttoria?	Elaborazione di fatti e interessi.
743	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, quale fase determina il contenuto dell'atto da adottare e la conseguente formazione ed emanazione dello stesso?	Fase decisoria.
782	Con riferimento alla struttura di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, la parte che indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc., costituisce:	Il preambolo.
445	Con riferimento alla struttura formale dell'atto amministrativo, la motivazione consta di una parte descrittiva e di una parte valutativa; la parte descrittiva:	Indica gli interessi coinvolti nel procedimento.
455	Con riferimento alla struttura formale dell'atto amministrativo, la motivazione consta di una parte descrittiva e di una parte valutativa; la parte valutativa:	Valuta comparativamente gli interessi, motivando le ragioni per le quali la P.A. ha preferito soddisfare un interesse in luogo di un altro.
676	Con riferimento alla struttura, di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, il preambolo:	Indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso del procedimento, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc.
567	Con riferimento alla struttura, di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, la motivazione:	È la parte dell'atto che contiene l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento.
582	Con riferimento alla struttura, di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, la parte che contiene la firma dell'autorità che emana l'atto o di quella delegata costituisce:	La sottoscrizione.
611	Con riferimento alla struttura, di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, l'elemento che contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto, costituisce:	Il dispositivo.
502	Con riferimento all'attività consultiva delle P.A., il responsabile del procedimento può essere chiamato a rispondere degli eventuali danni derivanti dalla mancata espressione dei pareri da parte di organi consultivi (art. 16 l. n. 241/1990)?	No, salvo il caso di omessa richiesta del parere.
564	Con riferimento alle definizioni contenute all'art. 1 del T.U. sulla documentazione amministrativa "ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa" costituisce:	Il documento amministrativo.
335	Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo chi valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento (comma 1, lett. a), art. 6 l. n. 241/1990)?	Il responsabile del procedimento.
703	Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo, chi accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari (comma 1, lett. b), art. 6 l. n. 241/1990)?	Il responsabile del procedimento.
795	Con riferimento alle pronunce giurisdizionali del giudice amministrativo (art. 33 Codice processo amm.vo) il giudice pronuncia ordinanza:	Quando decide sulla competenza.
398	Con riferimento alle pronunce giurisdizionali, il giudice accerta l'illegittimità dell'atto se sussiste l'interesse ai fini risarcitori (art. 34 c.p.a.):	Quando, nel corso del giudizio, l'annullamento del provvedimento impugnato non risulta più utile per il ricorrente.

N.	Domanda	Risposta
433	Con riferimento all'individuazione degli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo, esistono due teorie una "teoria negoziale" l'altra "teoria funzionale". Quali sono gli elementi essenziali secondo la teoria funzionale?	Soggetto, oggetto, contenuto, finalità e forma.
162	Con riferimento all'individuazione degli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo, esistono due teorie una "teoria negoziale" l'altra "teoria funzionale". Quali sono gli elementi essenziali secondo la teoria negoziale?	Agente, destinatario, volontà, oggetto e forma.
495	Con riferimento all'istruttoria dei ricorsi amministrativi, nel caso di ricorso straordinario, l'istruzione del ricorso deve concludersi:	Entro 120 giorni dalla data fissata ai controinteressati per le loro deduzioni.
750	Con riferimento all'organizzazione amministrativa si distingue la competenza esterna e la competenza interna; la prima:	Riguarda i poteri e le funzioni che l'organo può esercitare nei confronti di terzi, ed è determinata dalla legge ordinaria.
724	Con riferimento all'organizzazione amministrativa si distingue la competenza esterna e la competenza interna; la seconda:	Corrisponde all'insieme dei compiti svolti dall'organo all'interno della pubblica amministrazione, cui appartiene, con efficacia solo nei confronti di quest'ultima.
607	Con riferimento all'organizzazione amministrativa, la competenza per territorio:	Presuppone identità di competenza per materia tra gli stessi organi e comporta, all'interno dello stesso ramo di amministrazione, la ripartizione delle attribuzioni sotto il profilo territoriale.
573	Con riferimento all'organizzazione amministrativa, la competenza:	Indica il complesso di poteri e di funzioni che un determinato organo può, per legge, esercitare.
519	Con riferimento dell'istruttoria dei ricorsi amministrativi, nel caso di ricorso gerarchico entro quale termine deve concludersi l'istruzione del ricorso?	Entro 90 giorni dalla presentazione.
473	Concetto di competenza, competenza per materia, competenza per territorio, competenza per grado. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	La competenza ha funzione delimitativa individuando il quantum, ossia la misura delle attribuzioni di spettanza di un organo.
250	Concetto di competenza, competenza per materia, competenza per territorio, competenza per grado. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	La competenza per grado si configura nell'ambito di ciascun ramo dell'amministrazione, secondo uno schema tipicamente piramidale.
298	Concetto di competenza, competenza per materia, competenza per territorio, competenza per grado. Indicare quale affermazione in merito non è corretta.	La competenza per materia si configura nell'ambito di ciascun ramo dell'amministrazione, secondo uno schema tipicamente piramidale.
430	Concetto di competenza, competenza per materia, competenza per territorio, competenza per grado. Indicare quale affermazione in merito non è corretta.	La competenza per grado comporta la ripartizione delle varie attribuzioni con riferimento ai singoli compiti.
325	Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.	I controlli sugli atti amministrativi sono di legittimità e di merito a seconda che siano diretti a verificare la corrispondenza dell'atto alle norme di legge ovvero la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione.
396	Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.	I controlli che intervengono su di un atto amministrativo perfetto ma non efficace sono controlli preventivi susseguenti.
255	Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.	I controlli sugli atti amministrativi esercitati da un organo interno all'Amministrazione in forza per lo più di una posizione di gerarchia sovraordinata sono controlli interni.
469	Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.	I controlli sugli atti diretti a verificare la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione sono controlli di merito.
358	Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.	I controlli preventivi antecedenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo non ancora perfezionato.
480	Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.	I controlli preventivi o successivi sono controlli sugli atti amministrativi.
289	Cosa dispone il comma 2, art. 7, l. n. 241/1990 sull'avviso di avvio del procedimento amministrativo?	Fa salva la possibilità per l'Amministrazione di adottare provvedimenti cautelari prima di adempiere all'obbligo di comunicazione.
41	Cosa dispone il comma 9-bis, art. 2, l.n. 241/1990, sul soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia dell'emanazione di un provvedimento?	L'organo di governo lo individua nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione; in caso di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.
259	Cosa dispone l'art. 16 della Legge 241/1990, in caso di decorrenza del previsto termine senza che sia stato comunicato il parere obbligatorio di un organo consultivo o senza che esso abbia rappresentato esigenze istruttorie?	Che è in facoltà dell'amministrazione richiedente di procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere.



N.	Domanda	Risposta
155	Cosa dispone l'art. 55-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, con riferimento alla responsabilità civile eventualmente configurabile a carico del dirigente in relazione a profili di illiceità nelle determinazioni concernenti lo svolgimento del procedimento disciplinare?	Che è limitata ai casi di dolo o colpa grave.
235	Cosa dispone l'art. 67 del D.P.R. n. 445/2000 con riferimento al trasferimento dei documenti all'archivio di deposito?	Il responsabile del servizio per la gestione dei flussi documentali e degli archivi deve formare e conservare un elenco dei fascicoli e delle serie trasferite nell'archivio di deposito.
90	Cosa dispone, tra l'altro, l'art. 2 della l. n. 241/1990 sulla conclusione del procedimento?	La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo.
639	Cosa si intende per "accesso documentale"?	L'accesso disciplinato della l. n. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
690	Cosa si intende per "accesso generalizzato"?	L'accesso ai dati e documenti detenuti dalla P.A. ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (art. 5, co. 2 del d.lgs. 33/2013).
254	Costituisce esemplificazione delle certificazioni aventi per oggetto documenti, che attestano l'esistenza ed il contenuto di una documentazione amministrativa:	Estratto di stato civile.
517	Costituisce esemplificazione delle certificazioni di accertamenti, aventi per oggetto l'attività di verifica di luoghi, persone o cose effettuata dall'amministrazione:	Attestazione di conformità.
435	Costituisce esemplificazione di certificati di valutazione:	Certificato di collaudo.
171	Costituisce una decisione di rito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 35 c.p.a.):	Decisione di inammissibilità per carenza di interesse.
446	Costituisce una decisione di rito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 35 c.p.a.):	Decisione di improcedibilità per difetto di interesse delle parti alla decisione.
490	Costituisce una pronuncia di merito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 34 c.p.a.):	Annullamento in tutto o in parte del provvedimento impugnato.
633	Costituiscono riesame del provvedimento amministrativo con esito conservativo:	Ratifica - Sanatoria.
756	Costituiscono un riesame del provvedimento amministrativo con esito demolitorio:	Annullamento d'ufficio e revoca.
583	Dal punto di vista degli effetti si distinguono le autorizzazioni costitutive, permissive, ricognitive, dispensative. Consentono ad un soggetto di non adempiere ad un obbligo cui sarebbe tenuto per legge:	Le dispensative.
503	Dal punto di vista degli effetti, le autorizzazioni dispensative:	Consentono ad un soggetto di non adempiere ad un obbligo cui sarebbe tenuto per legge.
286	Dal punto di vista degli effetti, le autorizzazioni permissive:	Permettono di esercitare facoltà preesistenti.
513	Dal punto di vista degli effetti, le autorizzazioni ricognitive:	Accertano l'esistenza dei presupposti richiesti dalla legge per esercitare una certa attività.
209	Dal punto di vista degli effetti, le concessioni costitutive:	Attribuiscono nuove facoltà.
88	Dal punto di vista dei soggetti si distinguono atti monostrutturati e pluristrutturati, gli atti monostrutturati sono:	Quelli emanati da un solo organo, individuale o collettivo.
75	Dal punto di vista del procedimento si distinguono atti procedimentali ed atti presupposti, gli atti presupposti:	Devono essere impugnati nei termini ed il loro annullamento produce un effetto invalidante o, in alcuni casi, caducante, nei confronti degli atti e procedimenti collegati.
44	Dal punto di vista del procedimento si distinguono atti procedimentali ed atti presupposti, gli atti procedimentali:	Di regola possono essere impugnati solo attraverso il provvedimento finale.
123	Dal punto di vista del procedimento si distinguono atti procedimentali ed atti presupposti, gli atti procedimentali:	Sono atti che fanno parte di un procedimento amministrativo e sono preordinati all'emanazione del provvedimento finale che chiude il procedimento.
105	Dal punto di vista del rapporto tra gli atti si distinguono atti composti e atti contestuali. Gli atti contestuali:	Sono quelli che contengono manifestazioni di volontà distinte ed autonome ma unificate in un unico atto.
69	Dal punto di vista del rapporto tra gli atti si distinguono atti composti e atti contestuali. Negli atti composti,:	Il vizio di una delle manifestazioni di volontà si estende all'intero atto.
131	Dal punto di vista del rapporto tra gli atti si distinguono atti composti e atti contestuali. Negli atti contestuali:	Il vizio di una delle manifestazioni di volontà non si estende all'intero atto.
217	Dal punto di vista della struttura del momento decisionale nei c.d. procedimenti autorizzatori in senso stretto:	L'esercizio di un potere o di una facoltà è subordinato ad una previa valutazione di compatibilità con l'interesse pubblico.
422	Dal punto di vista della struttura del momento decisionale si distinguono procedimenti nei quali l'esercizio di un potere o di una facoltà è subordinato ad una previa valutazione di compatibilità con l'interesse pubblico e quelli nei quali il provvedimento viene rilasciato a seguito di una valutazione dell'idoneità di una persona o di una cosa secondo regole tecniche. I primi sono i c.d.:	Procedimenti autorizzatori in senso stretto.
791	Decesso del discendente, situazione economica, esami sostenuti. Nei rapporti con la P.A. quale/quali tra i citati stati, fatti, qualità personali possono essere comprovati con dichiarazione sostitutiva di certificazione?	Tutti quelli citati.

N.	Domanda	Risposta
733	Dispone il Codice dell'Amministrazione Digitale che le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di:	Efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese.
225	Dispone il comma 4 dell'art. 13 del Codice di protezione dei dati personali che se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. La suddetta disposizione trova applicazione anche nel caso in cui i dati siano trattati in base ad un obbligo previsto da un regolamento o dalla normativa comunitaria?	No, in tal caso non trova applicazione.
364	Dispone il comma 4 dell'art. 13 del Codice di protezione dei dati personali che se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. La suddetta disposizione trova applicazione anche nel caso in cui i dati siano trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge?	No, in tal caso non trova applicazione.
281	Dispone il comma 4 dell'art. 13 del Codice di protezione dei dati personali che se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. La suddetta disposizione trova applicazione anche nel caso in cui i dati siano trattati per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria?	No, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento.
515	Dispone il D.Lgs. 165/2001 che nella P.A. il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, nel caso di sostituzione di assente con diritto alla conservazione del posto:	Per la durata dell'assenza.
207	Dispone il D.Lgs. 165/2001 che nella P.A. il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi. Tale periodo può essere prorogato?	Sì, fino a dodici mesi qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.
23	Dispone l'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 che gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ad essi riferiti, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente. Se sono omessi gli avvisi o le informazioni oppure se essi non sono conformi alle prescrizioni ivi contenute, il ricorso non può comunque essere proposto:	Decorsi sei mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto.
177	Dispone l'art. 16 della l. n. 241/1990, che gli organi consultivi delle P.A. sono tenuti a rendere i pareri ad essi obbligatoriamente richiesti entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta. Se l'organo consultivo abbia rappresentato all'amministrazione esigenze istruttorie il suddetto termine:	Può essere interrotto per una sola volta e il parere deve essere reso definitivamente entro 15 giorni dalla ricezione degli elementi istruttori.
236	Dispone l'art. 22 del Codice di protezione dei dati personali, che rispetto ai dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa, i soggetti pubblici sono autorizzati ad effettuare unicamente le operazioni di trattamento indispensabili per il perseguimento delle finalità per le quali il trattamento è consentito. Tale disposizione trova applicazione anche quando i dati sono raccolti nello svolgimento di compiti di controllo o ispettivi?	Sì.
476	Dispone l'art. 22 del Codice di protezione dei dati personali, che rispetto ai dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa, i soggetti pubblici sono autorizzati ad effettuare unicamente le operazioni di trattamento indispensabili per il perseguimento delle finalità per le quali il trattamento è consentito. Tale disposizione trova applicazione anche quando i dati sono raccolti nello svolgimento di compiti di vigilanza?	Sì.
119	Dispone l'art. 22 del D.Lgs. n. 165/2001 che i provvedimenti di cui all'articolo 21, commi 1 e 1-bis, sono adottati sentito:	Il Comitato dei garanti.
12	Dispone l'art. 30 del Codice del processo amministrativo che per il risarcimento dell'eventuale danno che il ricorrente comprovi di aver subito in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento, il termine di decadenza:	Inizia comunque a decorrere dopo un anno dalla scadenza del termine per provvedere.
179	Dispone l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva) che le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di personale:	Non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
212	Dispone l'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 (Disciplina delle mansioni) che l'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza:	Non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione.
317	Dispone l'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 (Disciplina delle mansioni) che per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore nel caso di vacanza di posto in organico:	Per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.
108	Dispone l'art. 53 del Codice del processo amministrativo che nei casi d'urgenza, il presidente del tribunale può, su istanza di parte, abbreviare fino alla metà i termini previsti dal suddetto Codice per la fissazione di udienze o di camere di consiglio. Conseguentemente:	Sono ridotti proporzionalmente i termini per le difese della relativa fase.

N.	Domanda	Risposta
83	Dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 104/2010 che nei casi d'urgenza, il presidente del tribunale può, su istanza di parte, abbreviare i termini previsti dal suddetto D.Lgs. per la fissazione di udienze o di camere di consiglio. I termini possono essere abbreviati:	Fino alla metà.
411	Dispone l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001 che i contratti collettivi hanno la facoltà di disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento, da instaurarsi e concludersi entro un termine non superiore:	A trenta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione.
414	Dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 che, l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, con immediatezza e comunque non oltre trenta giorni decorrenti dal ricevimento della segnalazione ovvero dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato. Quale preavviso minimo deve esser dato al dipendente per l'audizione in contraddittorio a sua difesa?	Venti giorni.
536	Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, dal punto di vista dei destinatari si distinguono:	Atti con un solo destinatario, atti con una pluralità di destinatari.
537	Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, dal punto di vista dei soggetti si distinguono atti monostrutturati e atti:	Pluristrutturati.
307	Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, dal punto di vista del procedimento si distinguono atti procedurali e atti:	Presupposti.
370	Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, dal punto di vista del procedimento si distinguono:	Atti procedurali ed atti presupposti.
483	Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, dal punto di vista del rapporto tra gli atti si distinguono:	Atti composti e atti contestuali.
661	È ammissibile proporre ricorso gerarchico proprio per dedurre vizi di legittimità dell'atto?	Sì, si possono dedurre sia vizi di legittimità che vizi di merito.
195	È possibile non dar luogo alla comunicazione di avvio del procedimento (art. 7 l. n. 241/1990) nel caso di adozione di provvedimenti cautelari?	Sì, lo prevede espressamente il comma 2 dell'art. 7.
434	È possibile non dar luogo alla comunicazione di avvio del procedimento (art. 7 l. n. 241/1990) qualora ricorrano ragioni di impedimento dettate da particolari ragioni d'urgenza?	Sì, se l'urgenza è qualificata, tale da non consentire l'adempimento dell'obbligo senza compromissione del soddisfacimento dell'interesse pubblico.
230	È possibile non dar luogo alla comunicazione di avvio del procedimento (art. 7 l. n. 241/1990) qualora ricorrano ragioni di impedimento dettate da particolari ragioni d'urgenza?	Sì, come ad esempio i provvedimenti contingibili ed urgenti emessi dal Sindaco.
636	È un riesame del provvedimento amministrativo con esito conservativo:	Conversione.
605	È un riesame del provvedimento amministrativo con esito demolitorio:	Revoca.
81	Ferma la disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile, ai rapporti di lavoro di cui all'art. 2, comma 2, alle dipendenze delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, si applica l'art. 2106 del c.c. (sanzioni disciplinari)?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001.
699	Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione del responsabile del procedimento (art. 5 l.n. 241/1990):	È considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto all'unità organizzativa.
586	Funzione amministrativa; funzione legislativa; funzione politica; funzione giurisdizionale. Quale di esse cura, in concreto, la realizzazione dei fini pubblici individuati dal potere politico e precettivamente assegnati dal potere legislativo alla pubblica amministrazione?	Amministrativa.
598	Funzione politica; funzione legislativa; funzione amministrativa; funzione giurisdizionale. La funzione amministrativa:	Mira alla realizzazione concreta degli obiettivi individuati dal potere politico.
482	Gli accertamenti, che creano essi stessi delle qualificazioni, non limitandosi ad attribuire una qualità giuridica ad altra entità giuridica esistente, come ad esempio la dichiarazione di perdita della cittadinanza, costituiscono:	Le certazioni.
787	Gli accordi sostitutivi di provvedimenti sono soggetti ai medesimi controlli previsti per quest'ultimi?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 11 della l.n. 241/1990.
296	Gli artt. 4 e 5 della l. n. 241/1990 disciplinano il processo di individuazione dell'unità organizzativa responsabile e del responsabile del procedimento. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	L'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile del procedimento sono comunicati ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse.
199	Gli artt. 4 e 5 della l. n. 241/1990 disciplinano il processo di individuazione dell'unità organizzativa responsabile e del responsabile del procedimento. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione del responsabile del procedimento è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto all'unità organizzativa.
11	Gli atti amministrativi non provvedimentali sono autonomamente impugnabili?	No, di norma non sono autonomamente impugnabili.
501	Gli atti amministrativi non provvedimentali:	Non sono tutti tipici o nominati.
793	Gli atti che attestano la conformità di un documento all'originale o l'autenticità della sottoscrizione costituiscono:	Le autenticazioni.

N.	Domanda	Risposta
704	Gli atti che attestano non solo l'autenticità della sottoscrizione ma anche la qualifica posseduta dal pubblico ufficiale che ha sottoscritto l'atto costituiscono:	Le legalizzazioni.
73	Gli atti complessi:	Sono imputabili a più soggetti che curano il medesimo interesse pubblico, anche in posizione diversa.
792	Gli atti con i quali l'amministrazione attesta determinati atti o fatti o qualità che sono a sua conoscenza, destinati a fare fede nei confronti dei terzi della loro esistenza, costituiscono:	Le certificazioni.
79	Gli atti di concerto:	Sono imputabili ad una sola amministrazione ma emanati con il consenso di altra amministrazione.
592	Gli atti di conoscenza mediante i quali la P.A. informa uno o più soggetti del verificarsi di un fatto o dell'emanazione di un atto costituiscono:	Le comunicazioni.
600	Gli atti di scienza con cui si documentano e si narrano atti giuridici, operazioni o anche semplici comportamenti di altre figure soggettive costituiscono:	Verbalizzazioni.
429	Gli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo possono essere essenziali o accidentali. Quelli accidentali:	Costituiscono clausole accessorie che incidono sugli effetti dell'atto.
603	Gli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo possono essere essenziali o accidentali. Si indichi quale affermazione in merito è corretta.	I secondi possono o meno essere presenti in un provvedimento.
757	Gli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo possono essere essenziali o accidentali. Si indichi quale affermazione in merito è corretta.	I primi qualora mancanti comportano la nullità del provvedimento.
687	Gli strumenti idonei a ricevere e conservare atti forniti dai privati o relativi a fatti accertati dalla stessa P.A., a fini di esibizione costituiscono:	I registri.
764	I certificati rilasciati dalle P.A. che attestano qualità personali non soggette a modificazione hanno validità illimitata. A norma di quanto prevede il Testo Unico sulla documentazione amministrativa quanto affermato è:	Vero, hanno validità illimitata.
673	I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni che attestano stati e qualità personali non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. I restanti certificati, se disposizioni di legge o regolamentari non prevedano una validità superiore, hanno:	Validità di 6 mesi dalla data del rilascio.
413	I conflitti tra due o più autorità possono essere: positivi, negativi, reali, virtuali, di attribuzione, di giurisdizione, di competenza. Quando è relativo ad autorità appartenenti ad uno stesso potere (es. conflitto tra due TAR, conflitto tra Prefetto e Ministro dell'Interno):	Si ha conflitto di competenza.
460	I conflitti tra due o più autorità possono essere: positivi, negativi, reali, virtuali, di attribuzione, di giurisdizione, di competenza. Quando vi sia la possibilità che due (o più) autorità si pronuncino in maniera discordante circa la propria competenza a conoscere la questione:	Si ha conflitto virtuale.
191	I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001.
672	I controlli amministrativi sugli atti:	Sono volti a valutare il singolo atto adottato dall'organo di amministrazione attiva, allo scopo di constatarne la conformità alla legge ovvero l'opportunità dell'emanazione.
706	I controlli finalizzati ad esaminare il corretto funzionamento di un organo dal punto di vista sia della legittimità dell'azione, sia del comportamento della persona fisica preposta, con lo scopo di tutelare e garantire il pieno rispetto del principio costituzionale di cui all'art. 97 del buon andamento dell'azione amministrativa sono:	Controlli sugli organi.
615	I controlli preventivi antecedenti intervengono su di un atto amministrativo:	Non ancora perfezionato.
698	I controlli preventivi susseguenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo:	Perfetto ma non efficace.
200	I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione precedente con le modalità di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000:	Consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.
780	I controlli sugli atti amministrativi che intervengono quando l'atto si è perfezionato ma non ha ancora acquisito efficacia sono:	Controlli preventivi.
786	I controlli sugli atti amministrativi sono di legittimità e di merito:	A seconda che siano diretti a verificare la corrispondenza dell'atto alle norme di legge ovvero la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione.
753	I controlli sugli atti amministrativi sono interni o esterni:	A seconda che il controllo sia esercitato da un organo interno all'Amministrazione, in forza di una posizione gerarchicamente sovraordinata, ovvero da un soggetto diverso, esterno all'Amministrazione o appartenente ad altro ramo.

N.	Domanda	Risposta
714	I controlli sugli atti amministrativi sono preventivi o successivi:	In relazione al momento in cui interviene l'atto di controllo.
797	I controlli sugli atti diretti a verificare la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione sono:	Controlli di merito.
229	I pareri sono obbligatori e parzialmente vincolanti:	Qualora l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale possa discostarsi dal parere solo in un determinato senso o per particolari aspetti motivando in merito.
245	I portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento, possono intervenire nel procedimento amministrativo?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 9 l.n. 241/1990.
735	I provvedimenti ablatori obbligatori costituiscono un rapporto obbligatorio tra cittadino e pubblica amministrazione, imponendo ai destinatari lo svolgimento di una determinata prestazione. Ne costituiscono un esempio:	Obbligo di pagare i tributi.
666	I provvedimenti ablatori obbligatori:	Non hanno ad oggetto la proprietà o diritti reali e non prevedono l'imposizione di un indennizzo.
736	I provvedimenti ablatori obbligatori:	Costituiscono un rapporto obbligatorio tra cittadino e pubblica amministrazione.
622	I provvedimenti ablatori obbligatori:	In quanto provvedimenti che limitano la sfera giuridica dei destinatari, devono essere espressamente previsti dalla legge.
572	I provvedimenti ablatori personali, in quanto provvedimenti che limitano la sfera giuridica dei destinatari, sono soggetti al principio di legalità. Ne costituiscono un esempio:	Ordini di polizia.
9	I provvedimenti ablatori personali:	In quanto provvedimenti che limitano la sfera giuridica dei destinatari sono soggetti al principio di legalità.
63	I provvedimenti ablatori reali:	Consistono nella sottrazione di diritti reali dei privati e in particolare, del diritto di proprietà con contestuale acquisizione di tali diritti alla pubblica amministrazione.
27	I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo si distinguono in requisiti di esecutività e requisiti d'obbligatorietà. I requisiti di esecutività:	Operano ex tunc, e in virtù di essi l'atto già perfetto, può essere portato ad esecuzione.
6	I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo si distinguono in requisiti di esecutività e requisiti d'obbligatorietà. I requisiti di obbligatorietà:	Operano ex nunc, e in virtù di essi l'atto già perfetto ed esecutivo diviene obbligatorio per i suoi destinatari.
48	I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo si distinguono in requisiti di esecutività e requisiti d'obbligatorietà. I requisiti di obbligatorietà:	Sono quelli in virtù dei quali l'atto, già perfetto ed esecutivo, diventa obbligatorio per i suoi destinatari.
342	I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo si distinguono in requisiti di esecutività e requisiti d'obbligatorietà. Tra i primi rientrano:	I controlli.
459	I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo si distinguono in requisiti di esecutività e requisiti d'obbligatorietà. Tra i secondi rientrano:	La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.
509	I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo, sono richiesti affinché l'atto già perfetto, possa produrre i suoi effetti. Tra essi rientrano:	L'accettazione dell'interessato, quando da essa la legge fa dipendere gli effetti dell'atto.
253	I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo, sono richiesti affinché l'atto già perfetto, possa produrre i suoi effetti. Tra essi rientrano:	Il verificarsi della condizione sospensiva e del termine.
345	I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo che attengono all'agente sono la compatibilità, la competenza e la legittimazione. La prima:	Sussiste quando mancano cause di astensione o di ricusazione del funzionario.
256	I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido. Tra essi rientrano:	Il rispetto dei precetti di logica e imparzialità.
404	I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido. Tra essi rientrano:	La competenza e la legittimazione.
360	I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido. Tra essi rientrano:	La corrispondenza alla causa del potere.
232	I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido. Tra essi rientrano:	L'esistenza e la sufficienza della motivazione.
52	I ricorsi ai Consigli comunali e regionali, diretti a far dichiarare la decadenza di componenti in regime di ineleggibilità o di incompatibilità (D.P.R. n. 570/1960) sono ricorsi:	Non impugnatori, a carattere eccezionale ed atipico.
53	I ricorsi alle commissioni di vigilanza per l'edilizia economica e popolare (D.P.R. n. 655/1964) sono ricorsi:	Non impugnatori, a carattere eccezionale ed atipico.
274	I ricorsi amministrativi devono essere presentati all'autorità competente nel termine perentorio previsto dalla legislazione vigente. Il termine perentorio di 30 giorni è previsto:	Per il ricorso gerarchico e per il ricorso in opposizione.
407	I ricorsi amministrativi devono essere presentati all'autorità competente nel termine perentorio previsto dalla legislazione vigente. Indicare per quale dei seguenti ricorsi è corretto il rispettivo termine.	Ricorso straordinario al Capo dello Stato - 120 giorni.
208	I ricorsi amministrativi devono essere presentati all'autorità competente nel termine perentorio previsto dalla legislazione vigente. Indicare per quale dei seguenti ricorsi è corretto il rispettivo termine.	Ricorso in opposizione - 30 giorni.

N.	Domanda	Risposta
261	I ricorsi amministrativi devono essere presentati all'autorità competente nel termine perentorio previsto dalla legislazione vigente. Indicare per quale dei seguenti ricorsi è corretto il rispettivo termine.	Ricorso gerarchico proprio - 30 giorni.
211	I ricorsi amministrativi devono essere presentati all'autorità competente nel termine perentorio previsto dalla legislazione vigente. Qual è il termine previsto per il ricorso gerarchico?	30 giorni.
496	I ricorsi amministrativi devono essere presentati all'autorità competente nel termine perentorio previsto dalla legislazione vigente. Qual è il termine previsto per il ricorso straordinario al Capo dello Stato?	120 giorni.
766	I ricorsi amministrativi straordinari si caratterizzano in quanto hanno ad oggetto un provvedimento definitivo, cioè un provvedimento sul quale è già intervenuta l'ultima parola da parte della P.A. Quale tra quelli proposti è un ricorso straordinario?	Ricorso al Presidente della Repubblica.
354	I ricorsi amministrativi straordinari:	Pur avendo come quelli ordinari carattere generale, costituiscono un'evoluzione delle originarie procedure extra ordinem facenti capo alla grazia sovrana.
304	I ricorsi amministrativi straordinari:	Hanno come unica forma esistente il ricorso al Presidente della Repubblica.
194	I ricorsi amministrativi straordinari:	Concernono solo la legittimità e non il merito dell'atto e si pongono come alternativi al rimedio giurisdizionale.
380	I ricorsi amministrativi straordinari:	Hanno ad oggetto un provvedimento definitivo, cioè un provvedimento sul quale è già intervenuta l'ultima parola da parte della P.A.
67	I ricorsi per controversie in materia doganale (D.P.R. n. 43/1973) sono ricorsi:	Non impugnatori, a carattere eccezionale ed atipico.
720	I Tribunali amministrativi regionali (art. 5 D.Lgs. n. 104/2010):	Sono organi di giustizia amministrativa di primo grado.
412	Il Capo II della l. n. 241/1990 è riservato alla regolazione della figura del responsabile del procedimento, ovvero del soggetto al quale è affidato il delicato ruolo di autorità di guida di ciascun procedimento amministrativo. Esso:	Può chiedere, in fase di istruttoria, il rilascio di dichiarazioni, la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.
385	Il Capo II della l. n. 241/1990 è riservato alla regolazione della figura del responsabile del procedimento, ovvero del soggetto al quale è affidato il delicato ruolo di autorità di guida di ciascun procedimento amministrativo. Esso:	Adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.
183	Il Capo II della l. n. 241/1990 è riservato alla regolazione della figura del responsabile del procedimento, ovvero del soggetto al quale è affidato il delicato ruolo di autorità di guida di ciascun procedimento amministrativo. Esso:	Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento.
708	Il Capo II della l. n. 241/1990 è riservato alla regolazione della figura del responsabile del procedimento, ovvero del soggetto al quale è affidato il delicato ruolo di autorità di guida di ciascun procedimento amministrativo. Quale tra i seguenti è un suo compito?	Adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.
505	Il carattere dell'imperatività/autoritarietà del provvedimento amministrativo:	Consiste nella idoneità del provvedimento a modificare situazioni giuridiche altrui, senza necessità di alcun consenso.
658	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone di cinque libri; il quarto libro è afferente:	All'ottemperanza ed ai riti speciali.
652	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone di cinque libri; il terzo libro è afferente:	Alle impugnazioni.
287	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone:	Di cinque libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; impugnazioni; ottemperanza e riti speciali; norme finali.
388	Il Codice del processo amministrativo prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore?	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, tra l'altro nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.
352	Il Codice del processo amministrativo prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore?	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, tra l'altro nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa.
768	Il comma 1 dell'art. 2 della l. n. 241/1990 prevede l'obbligo di conclusione esplicita del procedimento amministrativo:	Sia quando esso consegua obbligatoriamente ad istanza ovvero sia quando sia iniziato d'ufficio.
168	Il contenuto della motivazione di un provvedimento amministrativo può essere costituito dal rinvio ad altro atto?	Sì, la motivazione per relationem è espressamente prevista all'art. 3 della l. n. 241/1990.
568	Il D.Lgs. n. 165/2001 dispone che ciascuna P.A., con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, deve definire un proprio codice di comportamento. Sull'applicazione dei codici vigilano:	I dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.

N.	Domanda	Risposta
357	Il D.Lgs. n. 33/2013, (c.d. decreto trasparenza):	Ha provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni.
301	Il D.Lgs. n. 97/2016 (c.d. "Madia"):	Ha introdotto il diritto di accedere - con alcune limitazioni - a tutti i dati e documenti detenuti dalla P.A. e non solo a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria on-line.
709	Il destinatario del provvedimento amministrativo:	È il soggetto pubblico o privato, nei cui confronti un provvedimento deve produrre i suoi effetti.
584	Il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione del certificato costituisce ai fini del T.U. sulla documentazione amministrativa:	Dichiarazione sostitutiva di certificazione.
113	Il Garante per la protezione dei dati personali (artt. 153-154 Codice di protezione dei dati personali):	È organo collegiale costituito da quattro componenti, eletti due dalla Camera dei deputati e due dal Senato della Repubblica con voto limitato.
72	Il Garante per la protezione dei dati personali (artt. 153-154 Codice di protezione dei dati personali):	Opera in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione.
91	Il Garante per la protezione dei dati personali (artt. 153-154 Codice di protezione dei dati personali):	Ha il compito di prescrivere anche d'ufficio ai titolari del trattamento le misure necessarie o opportune al fine di rendere il trattamento conforme alle disposizioni vigenti.
80	Il Garante per la protezione dei dati personali (artt. 153-154 Codice di protezione dei dati personali):	Ha il compito di controllare se i trattamenti sono effettuati nel rispetto della disciplina applicabile e in conformità alla notificazione.
39	Il Garante per la protezione dei dati personali (artt. 153-154 Codice di protezione dei dati personali):	Ha il compito di esaminare i reclami e le segnalazioni e provvedere sui ricorsi presentati dagli interessati o dalle associazioni che li rappresentano.
279	Il legislatore del 2005 è intervenuto inserendo una nuova disposizione alla lettera e) dell'art. 6 della l. n. 241/1990, al fine di attribuire autonoma connotazione alla fase istruttoria del procedimento. Qualora l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale sia diverso dal responsabile del procedimento, può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento?	Sì, indicandone la motivazione nel provvedimento finale.
332	Il Ministro, a norma del disposto di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 165/2001:	Non può riformare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
401	Il Ministro, a norma del disposto di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 165/2001:	Non può adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
328	Il Ministro, a norma del disposto di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 165/2001:	Non può riservare a sé provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
305	Il Ministro, a norma del disposto di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 165/2001:	Non può avocare a sé provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
349	Il Ministro, a norma del disposto di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 165/2001:	Non può revocare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
534	Il Ministro, nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 165/2001, tra l'altro:	Definisce obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emana le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione.
223	Il parere è obbligatorio vincolante:	Se l'organo di amministrazione attiva è obbligato a richiedere il parere e ad uniformarsi ad esso, residuando solo la possibilità di non emanare il provvedimento finale.
449	Il personale di una pubblica amministrazione premiato con il bonus annuale delle eccellenze può accedere agli strumenti premianti di cui agli artt. 22 (premio annuale per l'innovazione) e 26 (percorsi di alta formazione e di crescita professionale) del D.Lgs. n. 150/2009?	Sì, a condizione che rinunci al bonus annuale delle eccellenze.
346	Il preavviso di provvedimento di diniego di cui all'art. 10bis l. n. 241/1990:	È escluso per i provvedimenti in materia previdenziale ed assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.
373	Il preavviso di provvedimento di diniego di cui all'art. 10bis l.n. 241/1990:	Ha come funzione quella di implementare il contraddittorio nella fase procedimentale nei casi in cui il procedimento iniziato su istanza di parte appaia doversi concludere con un provvedimento sfavorevole.
311	Il preavviso di provvedimento di diniego di cui all'art. 10bis l.n. 241/1990:	È un atto endoprocedimentale non autonomamente impugnabile.
3	Il preavviso di rigetto disciplinato dell'art. 10bis l. n. 241/1990, è un istituto introdotto dalla riforma del procedimento amministrativo del 2005 ed in particolare dalla l. n. 15/2005 e da ultimo modificato dalla l. n. 180/2011. Indicare quale affermazione sul citato istituto è corretta.	Non possono essere adottati tra i motivi che ostano l'accoglimento della domanda inadempienze o ritardi attribuibili all'Amministrazione.

N.	Domanda	Risposta
472	Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato?	Sì, per espressa previsione di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013.
17	Il provvedimento finale di rigetto di un provvedimento amministrativo ad istanza di parte può essere adottato sulla base di motivazioni che non siano state preventivamente comunicate al privato con il preavviso di diniego (art. 10bis l. n. 241/1990)?	No, pena la violazione sostanziale dell'art. 10bis l. n. 241/1990.
669	Il raggruppamento di almeno tre soggetti che abbiano stabilito di operare congiuntamente nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa, costituisce (art. 45 D.Lgs. n. 50/2016):	Un consorzio stabile.
379	Il responsabile del procedimento amministrativo cura anche le comunicazioni (art. 6, l. n. 241/1990)?	Sì, nonché le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti.
173	Il responsabile del procedimento ha una serie di compiti propri ed altri attribuiti in via eventuale qualora ne abbia la competenza. Ai sensi dell'art. 6 della l. n. 241/1990:	È compito eventuale l'indizione delle conferenze di servizi.
175	Il responsabile del procedimento ha una serie di compiti propri ed altri attribuiti in via eventuale qualora ne abbia la competenza. Ai sensi dell'art. 6 della l. n. 241/1990:	È compito eventuale l'adozione del provvedimento finale.
719	Il ricorso gerarchico proprio è un ricorso amministrativo:	Ordinario e generale.
542	Il ricorso in opposizione rappresenta un ricorso amministrativo atipico (art. 7 D.P.R. n. 1199/1971). Esso è proponibile:	Solo nei casi tassativi in cui la legge lo ammette.
377	Il ricorso in opposizione rappresenta un ricorso amministrativo atipico (art. 7 D.P.R. n. 1199/1971). Esso è proponibile:	Sia a tutela di interessi legittimi o semplici, che di diritti soggettivi.
293	Il ricorso in opposizione rappresenta un ricorso amministrativo atipico (art. 7 D.P.R. n. 1199/1971). Esso è proponibile:	Nel termine di 30 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato, salvo che la legge non preveda termini diversi.
723	Il ricorso in opposizione rappresenta un ricorso amministrativo atipico (art. 7 D.P.R. n. 1199/1971). Esso:	Può essere proposto sia per motivi di legittimità che di merito e a tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi.
778	Il ricorso in opposizione rappresenta un ricorso amministrativo atipico (art. 7 D.P.R. n. 1199/1971). Esso:	È rivolto alla stessa autorità che ha emanato l'atto impugnato, anziché a quella gerarchicamente superiore.
547	Il ricorso straordinario al Capo dello Stato:	Non è esperibile contro gli atti di natura non provvedimentale.
68	Il ricorso straordinario al Capo dello Stato:	Non è esperibile contro atti stragiudiziali di diffida e messa in mora.
465	Il sistema di qualificazione di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016 è previsto per i lavori pubblici di importo superiore a:	150.000 euro.
729	Il termine del provvedimento amministrativo:	È elemento accidentale che sottopone l'efficacia dell'atto o alcuni effetti al verificarsi di un evento futuro e certo.
174	Il trattamento di dati personali effettuato da persone fisiche per fini esclusivamente personali è soggetto all'applicazione del Codice di protezione dei dati personali?	Sì, ma solo se i dati sono destinati ad una comunicazione sistematica o alla diffusione; si applicano in ogni caso le disposizioni in tema di responsabilità e di sicurezza dei dati di cui agli artt. 15 e 31 del Codice.
448	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi ordinari:	Portano il provvedimento contestato all'esame della massima autorità amministrativa competente in quel "settore", determinando "la pronuncia della parola ultima e definitiva da parte dell'autorità amministrativa".
550	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Gli eliminatori:	Possono comportare la sola eliminazione del provvedimento impugnato, con salvezza del riesercizio del potere di amministrazione attiva, nel rispetto del vincolo decisorio, da parte della P.A. che ha adottato il provvedimento annullato.
219	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. I ricorsi non impugnatori:	Hanno carattere eccezionale ed atipico e come oggetto un mero comportamento della P.A. o la costituzione o la modifica di un rapporto giuridico.
214	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. I ricorsi rinnovatori:	Comportano la devoluzione dell'intera pratica all'organo decidente, il quale non si limita all'annullamento del provvedimento ma procede alla sua modifica o sostituzione con altra determinazione che sancisce il definitivo assetto di interessi sul tema.
748	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi comportano la devoluzione dell'intera pratica all'organo decidente, il quale non si limita all'annullamento del provvedimento ma procede alla sua modifica o sostituzione con altra determinazione che sancisce il definitivo assetto di interessi sul tema?	Rinnovatori.
656	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi hanno carattere eccezionale e atipico?	Non impugnatori.



N.	Domanda	Risposta
643	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi possono comportare la sola eliminazione del provvedimento impugnato, con salvezza del riesercizio del potere di amministrazione attiva, nel rispetto del vincolo decisorio, da parte dell'amministrazione che ha adottato il provvedimento annullato?	Eliminatori.
192	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi ordinari:	Sono il ricorso gerarchico ed il ricorso in opposizione.
541	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi ordinari:	Si caratterizzano per avere come oggetto un provvedimento amministrativo non definitivo.
765	In quale caso la l. n. 241/1990 ammette l'aggravamento del procedimento amministrativo?	Solo per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.
126	Indicare quale affermazione afferente "l'autorizzazione" è corretta.	L'autorizzazione si limita a rimuovere un ostacolo all'esercizio di un diritto potenziale.
141	Indicare quale affermazione afferente "l'autorizzazione" è corretta.	Nell'autorizzazione il privato opera sul mercato in concorrenza con altri soggetti autorizzati.
99	Indicare quale affermazione afferente all'azione di condanna al risarcimento è conforme al disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo.	L'azione per risarcimento del danno ingiusto derivante dalla lesione dell'interesse legittimo può essere proposta dinanzi al G.A. contestualmente ad altra azione ovvero anche in via autonoma.
38	Indicare quale affermazione afferente all'azione di condanna al risarcimento è conforme al disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo.	Conosce esclusivamente il G.A. di ogni domanda di condanna al risarcimento di danni per lesioni di interessi legittimi o, nelle materie di giurisdizione esclusiva, di diritti soggettivi.
290	Indicare quale affermazione afferente l'avocazione è corretta.	Con l'avocazione l'organo superiore attribuisce a sé la competenza a compiere un determinato atto in cui è competente l'organo inferiore per motivi di interesse pubblico ed indipendentemente dall'inadempimento dell'organo istituzionale competente.
4	Indicare quale affermazione afferente le distinzioni che intercorrono tra autorizzazione e concessione è corretta.	A differenza dell'autorizzazione, che si limita a rimuovere un ostacolo all'esercizio di un diritto potenziale, la concessione ha natura costitutiva, in quanto attribuisce al privato un diritto di cui prima non era titolare.
87	Indicare quale affermazione afferente le distinzioni che intercorrono tra autorizzazione e concessione è corretta.	Nella concessione vi è un potere di ingerenza della P.A. nello svolgimento dell'attività che si esprime nel potere di direzione, sostituzione e revoca, mentre nell'autorizzazione la P.A. ha un potere di mera vigilanza, che può tradursi solo in provvedimenti sanzionatori.
15	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.	Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, tra gli altri, lo stato di disoccupazione, la qualità di pensionato e la categoria di pensione.
57	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.	Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
159	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.	Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, tra gli altri, iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni, appartenenza a ordini professionali, titolo di studio, esami sostenuti.
59	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.	I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.
78	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.	La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
26	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa" del D.P.R. n. 445/2000.	È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche ed ai gestori o esercenti di pubblici servizi, nel caso in cui all'atto della presentazione dell'istanza sia richiesta l'esibizione di un documento di identità o di riconoscimento, di richiedere certificati attestanti stati o fatti contenuti nel documento esibito.

N.	Domanda	Risposta
137	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa" del D.P.R. n. 445/2000.	Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
144	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa" del D.P.R. n. 445/2000.	I dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, la cittadinanza, lo stato civile e la residenza attestati in documenti di identità o di riconoscimento in corso di validità, possono essere comprovati mediante esibizione dei documenti medesimi.
544	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.	Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal suddetto testo unico è punito ai sensi del c.p. e delle leggi speciali in materia.
393	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.	La richiesta e l'accettazione di certificazione o di atto di notorietà costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
172	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.	Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 dell'art. 76 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.
436	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.	L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
337	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.	Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
457	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.	Qualora dal controllo effettuato dalle amministrazioni procedenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
458	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.	Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.
361	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del Codice del processo amministrativo in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.	Il giudice pronuncia ordinanza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza.
450	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del Codice del processo amministrativo in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.	Le ordinanze e i decreti, se non pronunciati in udienza o in camera di consiglio e inseriti nel relativo verbale, sono comunicati alle parti dalla segreteria nel termine di cui all'art. 89, comma 3.
557	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del D.Lgs. n. 104/2010 in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.	Il giudice pronuncia sentenza quando definisce in tutto o in parte il giudizio.
781	Indicare quale affermazione sui tipi di società in cui è ammessa una partecipazione pubblica non è consona a quanto dispone l'art. 3 del D.Lgs. n. 175/2016.	Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti può essere affidata al collegio sindacale.
292	Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.	Presuppone, per la sua esperibilità, un rapporto di gerarchia esterna tra l'organo che ha emanato l'atto impugnato e l'organo cui si ricorre.
341	Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.	È un ricorso ordinario e generale consistente nell'impugnativa di un atto non definitivo proposta dal soggetto interessato all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato l'atto.

N.	Domanda	Risposta
462	Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.	Se l'organo a cui è stata presentato il ricorso non appartiene alla stessa amministrazione di quello di competenza, il soggetto, se ricorrono i presupposti, può invocare la sospensione del termine per errore scusabile.
215	Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.	Va presentato una sola volta ed il provvedimento emesso in seguito al primo ricorso è definitivo.
347	Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.	Consente di impugnare l'atto sia per motivi di legittimità che di merito.
363	Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.	Consente di far valere vizi di legittimità e di merito e di tutelare diritti soggettivi e interessi legittimi.
206	Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.	È ammesso in unica istanza.
220	Indicare quale affermazione sulla sanatoria non è corretta.	Può intervenire solo su atti viziati da incompetenza relativa.
291	Indicare quale affermazione sulla struttura formale dell'atto amministrativo, e in particolare sulla motivazione, comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti non è corretta.	La parte valutativa della motivazione indica gli interessi coinvolti nel procedimento.
500	Indicare quale affermazione sulla struttura formale dell'atto amministrativo, e in particolare sulla motivazione, comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti non è corretta.	La motivazione indica l'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.
121	Indicare quale affermazione sulle "concessioni" è corretta.	Nella concessione vi è un potere di ingerenza della P.A. nello svolgimento dell'attività che si esprime nel potere di direzione, sostituzione e revoca.
77	Indicare quale affermazione sull'istituto di cui all'art. 10bis l. n. 241/1990 (preavviso di provvedimento negativo) è corretta.	Per provvedimento sfavorevole deve intendersi sia il provvedimento che nega al privato il bene della vita richiesto, sia quello che accoglie le richieste dell'amministrato solo in parte.
106	Indicare quale affermazione sull'istituto di cui all'art. 10bis l. n. 241/1990 (preavviso di provvedimento negativo) è corretta.	Destinatari dell'avviso sono gli istanti.
160	Indicare quale affermazione sull'istituto di cui all'art. 10bis l. n. 241/1990 preavviso di provvedimento negativo è corretta.	Il contenuto del provvedimento non può consistere nella generica affermazione di essere in procinto di emanare un provvedimento sfavorevole ma deve indicare tutte le ragioni in base alle quali l'istanza debba essere rigettata.
588	Indicare quale divieto è sancito al comma 2 dell'art. 1 della l. n. 241/1990.	Il divieto di aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.
55	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	I pareri sono manifestazioni di giudizio.
37	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	I pareri si differenziano dalle valutazioni tecniche che consistono in giudizi tecnici espressi in conformità alle scienze ed alle arti.
142	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	Alla luce di quanto dispone la l. n. 241/1990 i pareri obbligatori devono essere resi entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
34	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	Salvo i pareri vincolanti, i pareri, in quanto atti endoprocedimentali, possono essere impugnati solo in occasione dell'emanazione del provvedimento finale.
7	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	I pareri sono obbligatori vincolanti qualora sia espressamente stabilito dalla legge che l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale non possa discostarsi dal suo contenuto, residuando solo la possibilità di non emanare il provvedimento finale.
70	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	In caso di pareri che debbano essere rilasciati da amministrazioni preposte alla tutela territoriale non trovano applicazione i termini previsti dall'art. 16 della l. n. 241/1990.
110	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	I pareri sono atti emessi nell'esercizio della funzione consultiva da una pubblica amministrazione al fine di indirizzare l'azione degli organi di amministrazione attiva.

N.	Domanda	Risposta
138	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	In caso di pareri che debbano essere rilasciati da amministrazioni preposte alla tutela della salute dei cittadini non trovano applicazione i termini previsti dall'art. 16 della l. n. 241/1990.
681	Indicare quali sono i principi/criteri che reggono l'attività amministrativa così come elencati al comma 1, art. 1, l. n. 241/1990.	Economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza.
440	Indicare quali sono le informazioni minime previste per la segnatura di protocollo informatico dei documenti spediti/ricevuti dalle pubbliche amministrazioni (art. 55 D.P.R. n. 445/2000).	Progressivo di protocollo, data di protocollo, identificazione in forma sintetica dell'amministrazione o dell'area organizzativa.
746	Intestazione - preambolo - motivazione - dispositivo - luogo - data di emanazione - sottoscrizione costituiscono la struttura formale dell'atto amministrativo comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti. Indicare l'affermazione corretta.	La motivazione è la parte descrittiva in cui la pubblica amministrazione indica gli interessi coinvolti nel procedimento e valuta gli interessi indicando le ragioni per le quali preferisce soddisfare un interesse in luogo di un altro.
752	La carta d'identità elettronica e l'analogo documento, rilasciato a seguito della denuncia di nascita e prima del compimento dell'età prevista dalla legge per il rilascio della carta d'identità elettronica, devono contenere (art. 66 D.Lgs. n. 82/2005):	I dati identificativi della persona e il codice fiscale.
617	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è istituita presso (art. 27 legge n. 241/1990):	La Presidenza del Consiglio dei ministri.
365	La delega (o delegazione):	È un meccanismo attraverso il quale un soggetto, titolare di un determinato potere, attribuisce mediante un proprio atto, l'esercizio dello stesso potere o di una parte ad altro soggetto.
477	La delega (o delegazione):	È un atto ampliativo della sfera giuridica del destinatario.
679	La disciplina del ricorso gerarchico proprio è contenuta:	Nel D.P.R. n. 1199/1971.
378	La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il principio di imputabilità:	Comporta che non può essere assoggettato a sanzione amministrativa, chi, al momento in cui ha commesso il fatto, non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva la capacità di intendere e volere.
540	La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il principio di legalità:	Comporta l'irretroattività delle fattispecie di illecito, la tassatività delle medesime ed il divieto di applicazione analogica.
246	La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il principio di solidarietà:	Prevede che concorrono con l'autore dell'illecito al pagamento della sanzione il titolare di diritto reale o personale sulla cosa che è servita o è stata destinata a commettere la violazione, se questi non prova che la cosa è stata utilizzata contro la sua volontà.
306	La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Quale principio prevede l'irretroattività delle fattispecie di illecito, la tassatività delle medesime ed il divieto di applicazione analogica?	Principio di legalità.
554	La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Secondo quale principio ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa?	Principio di colpevolezza.
252	La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Secondo quale principio non può essere assoggettato a sanzione amministrativa chi, al momento in cui ha commesso il fatto, non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva la capacità di intendere e volere?	Principio di imputabilità.
375	La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Secondo quale principio, nel caso di commissione di più violazioni con una azione od omissione, o con più azioni od omissioni esecutive di un medesimo disegno, si applica la sanzione prevista per la violazione più grave aumentata sino al triplo?	Principio del divieto di cumulo delle sanzioni.
205	La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:	Assenza priva di valida giustificazione per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni.
525	La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:	Giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa.

N.	Domanda	Risposta
188	La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:	Reiterata violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato l'applicazione, in sede disciplinare, della sospensione dal servizio per un periodo complessivo superiore a un anno nell'arco di un biennio.
264	La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:	Insufficiente rendimento, dovuto alla reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa, e rilevato dalla costante valutazione negativa della performance del dipendente per ciascun anno dell'ultimo triennio, resa a tali specifici fini ai sensi dell'articolo 3, comma 5-bis, del D.Lgs.n. 150/ 2009.
280	La fattispecie del risarcimento del danno (art. 2-bis, l. n. 241/1990) è conseguente all'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo. Quanto affermato:	È vero.
24	La fideiussione bancaria o assicurativa presentata dall'offerente a corredo dell'offerta deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c. nonché (art. 93 Codice dei contratti pubblici):	La sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
649	La garanzia per la partecipazione alla procedura (art. 93 D.Lgs. n. 50/2016):	Deve essere pari al 2% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, salvo che non sia diversamente stabilito dalla stazione appaltante.
744	La generalizzazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una delle principali novità della l. n. 241/1990. Ai sensi dell'art. 3 l'obbligo è espressamente escluso:	Per gli atti normativi.
769	La generalizzazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una delle principali novità della l. n. 241/1990. Ai sensi dell'art. 3 l'obbligo è espressamente previsto:	Per gli atti concernenti lo svolgimento di pubblici concorsi.
579	La l. n. 15/2005 e la l. n. 69/2009, in sede di modifica della l. n. 241/1990 hanno implementato il catalogo dei principi posti a presidio dell'attività amministrativa. Quale tra quelli indicati non è espressamente elencato all'art. 1?	Principio del legittimo affidamento.
624	La l. n. 15/2005 e la l. n. 69/2009, in sede di modifica della l. n. 241/1990 hanno implementato il catalogo dei principi posti a presidio dell'attività amministrativa. Quale tra quelli indicati non è espressamente elencato all'art. 1?	Principio di ragionevolezza.
619	La l. n. 15/2005, in sede di modifica della l. n. 241/1990 ha implementato il catalogo dei principi posti a presidio dell'attività amministrativa. In particolare l'art. 1 sancisce che:	L'attività amministrativa è regolata secondo le modalità previste dalla legge stessa e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario.
609	La l.n. 241/1990 ha sancito il c.d. principio di contrattualità dell'azione amministrativa. Cosa dispone in merito l'art. 11 della citata legge?	Agli accordi sostitutivi si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.
316	La l.n. 241/1990 ha sancito il c.d. principio di contrattualità dell'azione amministrativa. Cosa dispone in merito l'art. 11 della citata legge?	Il responsabile del procedimento, al fine di favorire la conclusione degli accordi può predisporre un calendario di incontri in cui invita, separatamente o contestualmente, il destinatario del provvedimento ed eventuali controinteressati.
180	La l.n. 241/1990 ha sancito il c.d. principio di contrattualità dell'azione amministrativa. Cosa dispone in merito l'art. 11 della citata legge?	Per sopravvenuti motivi di interesse pubblico l'Amministrazione recede dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato.
394	La l.n. 241/1990 ha sancito il c.d. principio di contrattualità dell'azione amministrativa. Cosa dispone in merito l'art. 11 della citata legge?	A garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, la stipulazione degli accordi è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente all'adozione del provvedimento.
651	La legge 20 maggio 1970, n. 300 trova applicazione nelle P.A.?	Sì, a prescindere dal numero dei dipendenti.
484	La mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000:	Costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
580	La motivazione costituisce uno degli elementi cardini del provvedimento amministrativo. Ai sensi dell'art. 3 della l. n. 241/1990:	Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato.
190	La motivazione dei provvedimenti amministrativi può essere più o meno intensa a seconda del tipo di atto. In caso di provvedimenti discrezionali:	La motivazione deve essere particolarmente ampia in quanto deve dare contezza della valutazione degli interessi pubblici e privati sottesi all'azione amministrativa.

N.	Domanda	Risposta
423	La motivazione dei provvedimenti amministrativi può essere più o meno intensa a seconda del tipo di atto. In caso di provvedimenti negativi:	La motivazione deve essere analitica con riferimento alla mancanza dei requisiti richiesti.
427	La motivazione dei provvedimenti amministrativi può essere più o meno intensa a seconda del tipo di atto. In caso di provvedimenti positivi:	La motivazione è succinta con riferimento alla conformità della domanda alla legge ed ai regolamenti.
339	La motivazione dei provvedimenti amministrativi può essere più o meno intensa a seconda del tipo di atto. Per quale dei seguenti provvedimenti la motivazione deve essere analitica con riferimento alla mancanza dei requisiti richiesti?	Provvedimenti negativi.
451	La motivazione dei provvedimenti amministrativi può essere più o meno intensa a seconda del tipo di atto. Per quale dei seguenti provvedimenti la motivazione è ridotta alla c.d. giustificazione, ovvero all'indicazione delle norme di legge poste a fondamento dell'atto?	Provvedimenti vincolati.
478	La partecipazione al procedimento amministrativo è garantita mediante una serie di facoltà ed istituti di cui alcuni a carattere generale e alcuni applicabili solo in determinate fattispecie. In particolare a norma del disposto di cui all'art. 10 l. n. 241/1990 gli interessati:	Hanno diritto di accesso endoprocedimentale e diritto di presentare memorie scritte e documenti.
464	La partecipazione al procedimento amministrativo è garantita mediante una serie di facoltà ed istituti di cui alcuni a carattere generale e alcuni applicabili solo in determinate fattispecie. In particolare a norma del disposto di cui all'art. 10 l. n. 241/1990 i potenziali controinteressati possono presentare memorie scritte e documenti?	Sì, e qualora queste/questioni siano pertinenti all'oggetto del giudizio, l'amministrazione ha l'obbligo di valutarli e, ove vengano disattesi, deve darne conto nella motivazione del provvedimento.
596	La pubblica amministrazione deve motivare gli atti amministrativi a contenuto generale?	No, la motivazione per tali atti è espressamente esclusa all'art. 3 della l. n. 241/1990.
571	La pubblica amministrazione deve motivare i provvedimenti amministrativi concernenti il personale?	Sì, la motivazione per tali provvedimenti è espressamente prevista all'art. 3 della l. n. 241/1990.
761	La pubblica amministrazione deve motivare i provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa?	Sì, la motivazione per tali provvedimenti è espressamente prevista all'art. 3 della l. n. 241/1990.
612	La pubblica amministrazione ha l'obbligo di determinare preventivamente, per ciascun tipo di procedimento, l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale (art. 4, l. n. 241/1990)?	Sì, la determinazione costituisce un obbligo generale, ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento per specifici tipi di procedimento.
604	La questione degli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo ha assunto un'importanza particolare a seguito del disposto di cui all'art. 21-septies della L. n. 241/1990, che prevede la nullità del provvedimento finale in mancanza degli elementi essenziali. Quale tra i seguenti è un elemento essenziale?	Destinatario.
772	La questione degli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo ha assunto un'importanza particolare a seguito del disposto di cui all'art. 21-septies della L. n. 241/1990, che prevede la nullità del provvedimento finale in mancanza degli elementi essenziali. Quale tra i seguenti è un elemento essenziale?	Finalità.
302	La segnatura di protocollo è l'apposizione o l'associazione all'originale del documento, in forma permanente non modificabile, delle informazioni riguardanti il documento stesso. Essa consente di individuare ciascun documento in modo inequivocabile e deve contenere le informazioni minime previste dal D.P.R. n. 445/2000 tra cui è espressamente previsto il progressivo di protocollo. Il numero di protocollo è progressivo e costituito (art. 57 D.P.R. n. 445/2000):	Da almeno sette cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni anno solare.
238	La segnatura di protocollo informatico (art. 55 D.P.R. n. 445/2000):	È l'apposizione o l'associazione all'originale del documento, in forma permanente non modificabile, delle informazioni riguardanti il documento stesso.
543	La sostituzione nell'emanazione di atti:	Richiede che il provvedimento da emanare sia un atto vincolato nell'emanazione.
318	La sostituzione nell'emanazione di atti:	Richiede che l'inferiore sia rimasto inerte anche dopo la formale diffida ad adempiere da parte del superiore.
163	La sostituzione nell'emanazione di atti:	Presuppone sempre una inerzia del sostituito.
92	La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento dei lavori eseguiti e delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. A norma di quanto dispone l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato:	Sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.
152	La violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, comporta comunque, nei confronti del dipendente responsabile, l'applicazione (art. 55-sexies D.Lgs. 165/2001):	Della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione.
20	La violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, comporta comunque, nei confronti del dipendente responsabile, l'applicazione della sospensione dal servizio (art. 55-sexies D.Lgs. 165/2001):	Con privazione della retribuzione fino ad un massimo di tre mesi.

N.	Domanda	Risposta
712	L'accesso disciplinato della l. n. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, è il c.d.:	Accesso documentale.
122	L'agente del provvedimento amministrativo può essere un privato esercente una pubblica funzione?	Sì, può essere anche un privato esercente una pubblica funzione.
376	L'agente del provvedimento amministrativo:	Può essere un'autorità amministrativa, un privato esercente una pubblica funzione, ovvero un privato obbligato a svolgere un procedimento di evidenza pubblica.
727	L'Amministrazione prima di rimuovere un provvedimento viziato, deve preliminarmente verificare la possibilità di adottare una misura conservativa, con la conseguenza che la rimozione dell'atto si palesa sempre come una misura sussidiaria rispetto alla conservazione. È un riesame con esito conservativo:	Convalida.
29	L'art. 10bis della l. n. 241/1990 con riferimento al preavviso di diniego detta disposizioni anche sulle interazioni tra preavviso e termini procedurali, stabilendo in particolare che:	Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione gli istanti hanno il diritto di presentare le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
151	L'art. 10bis della l. n. 241/1990 con riferimento al preavviso di diniego detta disposizioni anche sulle interazioni tra preavviso e termini procedurali, stabilendo in particolare che:	La comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni degli istanti o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni dal ricevimento della stessa comunicazione.
359	L'art. 10bis della l.n. 241/1990 nell'individuare l'ambito applicativo della comunicazione dei motivi ostativi dell'accoglimento dell'istanza, chiarisce che detto istituto:	È espressamente escluso per le procedure concorsuali.
202	L'art. 17 del D.Lgs. n. 175/2016 dispone che nelle società a partecipazione mista pubblico-privata la quota di partecipazione del soggetto privato:	Non può essere inferiore al trenta per cento.
408	L'art. 2 della l. n. 241/1990 è dedicato alla conclusione del procedimento; indicare quale affermazioni in merito è corretta.	Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad una istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, la P.A. ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.
581	L'art. 20 del Codice di protezione dei dati personali dispone che il trattamento dei dati sensibili da parte di soggetti pubblici è consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite. Quale tra i seguenti è un dato sensibile?	Dato idoneo a rivelare l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale.
659	L'art. 21-nonies della l. n. 241/1990 ha espressamente disciplinato la convalida del provvedimento annullabile. Non è tuttavia escluso l'utilizzo di altri strumenti di sanatoria del provvedimento invalido, tutti espressione della medesima ratio di conservazione. È un riesame con esito conservativo:	Ratifica.
266	L'art. 3 del D.Lgs. n. 165/2001 individua le categorie di dipendenti esentate dall'applicazione della normativa di diritto comune e dal processo di contrattualizzazione. L'elencazione tassativa comprende:	Avvocati e procuratori dello Stato.
593	L'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che i cittadini degli Stati membri dell'UE e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente possono accedere ai posti di lavoro presso le P.A. che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale. Tali disposizioni trovano applicazione anche per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo?	Sì, nonché a coloro che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
628	L'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che i cittadini degli Stati membri dell'UE e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente possono accedere ai posti di lavoro presso le P.A.:	Che, tra l'altro, non attengono alla tutela dell'interesse nazionale.
562	L'art. 3-bis della l. n. 241/1990, introdotto dalla l. n. 15/2005, prevede che le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati al fine di conseguire:	Maggiore efficienza nella loro attività.
62	L'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, dispone che il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di:	Trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.
590	L'art. 6 della l. n. 241/1990, in sede di specificazione dei compiti primari del responsabile del procedimento, dispone espressamente che il responsabile:	Può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.
493	L'art. 6 della l. n. 241/1990, in sede di specificazione dei compiti primari del responsabile del procedimento, dispone espressamente che il responsabile:	Propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi.
31	L'art. 7 del D.Lgs. n. 175/2016 dispone che in caso di partecipazioni statali, la trasformazione della società e il trasferimento della sede sociale all'estero, sono adottate con:	D.P.C.M., su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con i ministri competenti per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.
21	L'art. 7 del D.Lgs. n. 175/2016 dispone che in caso di partecipazioni statali, le modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività della società, sono adottate con:	D.P.C.M. su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con i ministri competenti per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

N.	Domanda	Risposta
789	L'art. 7 l. n. 241/1990 pone a carico delle pubbliche amministrazioni l'obbligo:	Di comunicare l'avvio del procedimento.
569	L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?	Nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza.
686	L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?	La data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.
779	L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa non deve obbligatoriamente contenere la comunicazione di avvio del procedimento?	I nominativi dei potenziali controinteressati.
629	L'autenticazione di copie può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale (art. 18 D.P.R. 445/2000)?	Sì.
518	L'autorizzazione:	Costituisce un atto di consenso all'esercizio di un'attività o di un potere di cui il soggetto pubblico o privato richiedente è già titolare in base all'ordinamento.
657	Le acquisizioni di scienza concernenti l'esistenza, la misurazione e l'analisi tecnica o amministrativa dei dati fattuali del mondo reale, attraverso i quali viene attribuita una qualità giuridica ad una persona, ad una cosa, ad un rapporto, come ad esempio gli accertamenti di attitudini:	Costituiscono gli accertamenti.
374	Le acquisizioni di scienza concernenti l'esistenza, la misurazione e l'analisi tecnica o amministrativa dei dati fattuali del mondo reale:	Costituiscono gli accertamenti.
694	Le acquisizioni di scienza espletate dagli organi ordinari della P.A., che possono culminare in un atto ricognitivo o esaurirsi in sé stesse, e comportanti potenzialmente l'ingerenza nella sfera giuridica di altri che si trovano in posizione di soggezione costituiscono:	Le ispezioni.
790	Le dichiarazioni di scienza aventi lo scopo di attestare fatti accertati dalla pubblica autorità o risultanti dalle dichiarazioni o dai documenti forniti dagli interessati attraverso l'inserzione in appositi registri costituiscono:	Le registrazioni.
170	Le disposizioni dell'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001 (Responsabilità, infrazioni e sanzioni, procedure conciliative) costituiscono norme imperative?	Sì, costituiscono norme imperative le disposizioni di cui dall'art. 55 all'art. 55-octies del suddetto D.Lgs., ai sensi e per gli effetti degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del c.c.
303	Le disposizioni di cui all'art. 10bis l.n. 241/1990 afferenti la comunicazione dei motivi ostativi dell'accoglimento dell'istanza trovano applicazione ai ricorsi amministrativi?	No, non trovano applicazione.
277	Le disposizioni di cui all'art. 16 commi 1 e 2 della l. n. 241/1990 sui termini previsti per i pareri, trovano applicazione in caso di pareri che debbano essere rilasciati da amministrazioni preposte alla tutela della salute dei cittadini?	No, il legislatore ha previsto una deroga.
147	Le disposizioni in materia di documentazione amministrativa contenute nei Capi II e III del D.P.R. n. 445/2000 trovano applicazione nelle procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, di servizi e di forniture (art. 77bis)?	Sì, trovano applicazione a tutte le fattispecie in cui sia prevista una certificazione o altra attestazione, ivi comprese quelle concernenti le procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, di servizi e di forniture, ancorché regolate da norme speciali, salvo che queste sono espressamente richiamate all'art. 78.
185	Le inchieste sono:	Ispezioni particolarmente qualificate in ordine all'oggetto dell'acquisizione, affidate ad uffici particolari costituiti ad hoc, e talvolta estranei all'amministrazione, che presenta il carattere di accadimento straordinario.
777	Le locuzioni "accesso documentale" e "accesso civico" sono sinonimi?	No, "accesso documentale" è l'accesso disciplinato della l. n. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, mentre "accesso civico" è l'accesso ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione (art. 5, co. 1 del d.lgs. 33/2013).
675	Le misure individuali con cui si porta a conoscenza del destinatario l'atto, attraverso un procedimento che mira a dare certezza legale dell'invio e del ricevimento dell'atto stesso, costituiscono:	Le notificazioni.
654	Le occupazioni d'urgenza comportano l'obbligo di corrispondere un indennizzo parametrato al periodo di utilizzo del bene?	Sì, come le occupazioni temporanee.
710	Le P.A. possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese?	No. Lo esclude espressamente l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.
391	Le pronunce definitive del giudice possono essere di merito (art. 34 c.p.a.) o di rito (art. 35 c.p.a.). Quale tra le seguenti è una pronuncia di merito?	L'ordine impartito all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine.
140	Le regole tecniche, i criteri e le specifiche delle informazioni previste, delle operazioni di registrazione e del formato dei dati relativi ai sistemi informatici per la gestione dei flussi documentali sono specificate (art. 66 D.P.R. n. 445/2000):	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione di concerto con il Ministro della funzione pubblica.



N.	Domanda	Risposta
685	Le riproduzioni di atti o fatti contenenti determinate notizie, di cui l'amministrazione sia venuta a conoscenza per denuncia dei privati o per accertamento dei propri organi, al fine di precostituire una prova ufficiale costituiscono:	Le documentazioni.
135	L'esecutorietà del provvedimento amministrativo:	Rappresenta un carattere eccezionale del provvedimento, in quanto il potere di imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi è limitato ai soli casi previsti dalla legge.
65	L'eseguibilità del provvedimento amministrativo:	Rappresenta la possibilità legale e giuridica che gli effetti del provvedimento possono prodursi.
647	L'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento (art. 7 l. n. 241/1990) trova applicazione anche qualora vi sia l'esigenza di salvaguardare la sicurezza pubblica?	No.
35	L'obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, ecc. di cui all'art. 26 del D.Lgs. n.33/2013,:	Costituisce condizione di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a 1.000 euro.
494	L'oggetto del procedimento amministrativo è un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione. I requisiti dell'oggetto sono:	Determinatezza, possibilità e liceità.
762	L'oggetto del provvedimento amministrativo:	È un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
111	L'omessa comunicazione di cui all'art. 10bis l. n. 241/1990 - preavviso di rigetto -:	Non comporta l'annullabilità del provvedimento finale se per la natura vincolata dello stesso, sia palese che l'apporto partecipativo del privato non avrebbe in ogni caso potuto incidere sul contenuto di detto provvedimento.
102	L'omessa comunicazione di cui all'art. 10bis l. n. 241/1990 - preavviso di rigetto -:	È assoggettata alle disposizioni di cui all'art. 21octies, comma 2.
64	L'omissione di taluna delle comunicazioni prescritte per l'avvio del procedimento (art. 8 l. n. 241/1990):	Può essere fatta valere solo dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.
722	L'operatore economico, singolo o in raggruppamento, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico e finanziario avvalendosi delle capacità di altri soggetti (art. 89 D.Lgs. n. 50/2016)?	Sì, con l'avvalimento.
507	Motivazione del provvedimento amministrativo (art. 3, l. n. 241/1990). Indicare l'affermazione corretta.	Il contenuto della motivazione può essere costituito dal rinvio ad altro atto ma tale atto deve essere richiamato dalla decisione stessa, nonché, indicato e reso disponibile nei modi indicati dalla legge.
697	Nascita del figlio, decesso del coniuge, esistenza in vita. Nei rapporti con la P.A. quale/quali tra i citati stati, fatti, qualità personali possono essere comprovati con dichiarazione sostitutiva di certificazione?	Tutti quelli citati.
650	Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, deve comunicare agli istanti i motivi che non acconsentono l'accoglimento della domanda?	Sì, e deve concedere agli istanti il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
16	Nei provvedimenti amministrativi rilasciati in ritardo su istanza di parte deve essere indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti per la conclusione e quello effettivamente impiegato?	Sì, a seguito dell'entrata in vigore del d.l. n. 5/2012.
438	Nel caso di cui all'art. 14 comma 3 della legge 241/1990, l'amministrazione se ritiene di accogliere la richiesta di indizione della conferenza di servizi la indice entro:	Cinque giorni lavorativi.
634	Nella comunicazione di avvio del procedimento amministrativo devono essere indicati anche l'ufficio e la persona responsabile del procedimento?	Sì, la comunicazione deve contenere anche l'ufficio e la persona responsabile del procedimento.
324	Nella comunicazione di avvio del procedimento oltre l'amministrazione competente devono essere indicati (art. 8 l. n. 241/1990):	1) l'oggetto del procedimento promosso; 2) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento; 3) la data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione; 4) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza; 5) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.
247	Nelle società a controllo pubblico ciascuna amministrazione pubblica socia è legittimata a presentare denuncia di gravi irregolarità al tribunale?	Sì, in deroga ai limiti minimi di partecipazione previsti dall'art. 2409 del c.c., indipendentemente dall'entità della partecipazione di cui è titolare.
560	Ogni provvedimento amministrativo ha una propria struttura, legata alla forma dell'atto. Esiste però una struttura di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti che si compone di:	Intestazione, preambolo, motivazione, dispositivo, luogo, data e sottoscrizione.

N.	Domanda	Risposta
732	Ogni provvedimento amministrativo ha una propria struttura, legata alla forma dell'atto. Esiste però una struttura di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in merito è corretta.	Il preambolo indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc.
767	Ogni provvedimento amministrativo ha una propria struttura, legata alla forma dell'atto. Esiste però una struttura di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in merito è corretta.	L'intestazione è l'indicazione dell'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.
774	Ogni provvedimento amministrativo ha una propria struttura, legata alla forma dell'atto. Esiste però una struttura di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in merito è corretta.	Il preambolo indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc.
702	Oltre al ricorso gerarchico improprio quali sono le altre forme dei ricorsi amministrativi previsti dal nostro ordinamento?	Il ricorso gerarchico proprio, il ricorso in opposizione e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
606	Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento per specifici tipi di procedimento, le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di determinare, preventivamente per ciascun tipo di procedimento amministrativo, l'unità organizzativa responsabile (art. 4, l. n. 241/1990):	Dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.
285	Per le partecipazioni pubbliche statali chi esercita i diritti del socio (art. 9 D.Lgs. n. 175/2016)?	Il Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con altri Ministeri competenti per materia.
620	Per quanto riguarda il contenuto della motivazione dei provvedimenti amministrativi l'art. 3 della l. n. 241/1990 stabilisce che la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. I presupposti di fatto:	Sono le situazioni fattuali individuate dall'amministrazione e da questa poste a fondamento dei provvedimenti.
565	Per quanto riguarda il contenuto della motivazione dei provvedimenti amministrativi l'art. 3 della l. n. 241/1990 stabilisce che la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. Le ragioni giuridiche:	Sono le argomentazioni di diritto che sorreggono i provvedimenti giustificando, dal punto di vista della legge, le scelte dell'amministrazione.
577	Per quanto riguarda il contenuto della motivazione dei provvedimenti amministrativi l'art. 3 della l. n. 241/1990 stabilisce che la motivazione deve indicare:	I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.
420	Prima della l. n. 241/1990 tutti i vizi della motivazione del provvedimento amministrativo erano ricondotti alla figura dell'eccesso di potere, non essendo previsto l'obbligo di motivazione da una disposizione di legge. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	L'insufficienza della motivazione (ovvero quando non sono indicati tutti i profili di fatto ed i motivi di diritto della decisione) costituisce vizio di violazione di legge.
309	Prima della l. n. 241/1990 tutti i vizi della motivazione del provvedimento amministrativo erano ricondotti alla figura dell'eccesso di potere, non essendo previsto l'obbligo generale di motivazione da una disposizione di legge. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	La motivazione irrazionale costituisce vizio di eccesso di potere.
522	Prima della l. n. 241/1990 tutti i vizi della motivazione del provvedimento amministrativo erano ricondotti alla figura dell'eccesso di potere, non essendo previsto l'obbligo generale di motivazione da una disposizione di legge. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	La motivazione contraddittoria costituisce vizio di eccesso di potere.
776	Quale carattere proprio del provvedimento amministrativo identifica la sua idoneità a divenire definitivo decorso un breve termine di decadenza (di regola 60 giorni) per l'impugnazione?	Inoppugnabilità.
148	Quale è la caratteristica dei provvedimenti ablativi?	La produzione di due effetti: quello privativo, che consiste nella sottrazione di una facoltà o di un diritto ad un altro soggetto, quello appropriativo che consiste nell'acquisizione del bene o della facoltà al patrimonio della p.a.
737	Quale principio è sancito all'art. 1 del Codice di protezione dei dati personali?	Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano.
635	Quale principio sancisce l'art. 3 del D.Lgs. n. 104/2010?	La motivazione per ogni provvedimento decisivo adottato dal giudice.
751	Quale principio sancisce l'art. 3 del D.Lgs. n. 104/2010?	La chiarezza e la sinteticità nella redazione degli atti del giudice e delle parti.
400	Quale principio sui dati giudiziari è sancito all'art. 27 del Codice di protezione dei dati personali?	Il trattamento di dati giudiziari da parte di privati o di enti pubblici economici è consentito soltanto se autorizzato da espressa disposizione di legge o provvedimento del Garante che specifichino le rilevanti finalità di interesse pubblico del trattamento, i tipi di dati trattati e di operazioni eseguibili.

N.	Domanda	Risposta
632	Quale procedura di scelta del contraente, prevista dal D.Lgs. n. 50/2016, consiste in un accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste?	Accordo quadro.
566	Quale procedura di scelta del contraente, prevista dal D.Lgs. n. 50/2016, consiste in un processo di acquisizione interamente elettronico, per acquisti di uso corrente, le cui caratteristiche generalmente disponibili sul mercato soddisfano le esigenze di una stazione appaltante, aperto per tutta la sua durata a qualsivoglia operatore economico che soddisfi i criteri di selezione?	Sistema dinamico di acquisizione.
334	Quale tra i seguenti soggetti previsti all'art. 9 l. n. 241/1990 pur se non destinatari della comunicazione obbligatoria di avvio del procedimento hanno il potere di intervenire nel procedimento?	I portatori di interessi pubblici.
798	Quale tra le seguenti costituisce esemplificazione di attività professionali:	Piazza notarile.
578	Quale tra le seguenti costituisce esemplificazione di concessione di diritti soggettivi:	Onorificenza.
705	Quale tra le seguenti costituisce esemplificazione di concessione di status:	Cittadinanza.
747	Quale tra le seguenti costituisce esemplificazione di concessioni di funzioni pubbliche:	Esazione imposte.
50	Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce illecito penale?	Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 18 (principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno.
61	Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce illecito penale?	Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 23 (consenso) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno.
109	Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce illecito penale?	Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 20 (principi applicabili al trattamento dei dati sensibili effettuati da soggetti pubblici) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno.
107	Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce illecito penale?	Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 21 (principi applicabili al trattamento dei dati giudiziari effettuati da soggetti pubblici) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno.
45	Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce illecito penale?	Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 19 (principi applicabili al trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari effettuati da soggetti pubblici) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno.
139	Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce violazione amministrativa?	Cessione dei dati in violazione di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b.
149	Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce violazione amministrativa?	Omissione o inidonea informativa all'interessato di cui all'art. 13.
51	Quale/quale delle seguenti fattispecie configurano responsabilità dirigenziale, come specificate al comma 1, art. 21 D.Lgs. n. 165/2001?	Mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero inosservanza delle direttive imputabili al dirigente.
799	Quali provvedimenti amministrativi costituiscono un rapporto obbligatorio tra cittadino e pubblica amministrazione, imponendo ai destinatari lo svolgimento di una determinata prestazione?	Provvedimenti ablatori obbligatori.
642	Quali provvedimenti amministrativi, sono tradizionalmente identificati negli ordini amministrativi e, in quanto provvedimenti che limitano la sfera giuridica dei destinatari, sono soggetti al principio di legalità?	Provvedimenti ablatori personali.
153	Quali sono i requisiti di legittimità dell'atto amministrativo che attengono al profilo funzionale degli atti discrezionali e costituiscono i limiti interni della discrezionalità, la cui mancata osservanza comporta il vizio dell'atto per eccesso di potere?	La corrispondenza all'interesse pubblico, la corrispondenza alla causa del potere e il rispetto dei precetti di logica e imparzialità.
2	Quali sono i requisiti di legittimità dell'atto amministrativo che attengono all'agente?	Compatibilità, la competenza e legittimazione.
784	Quali sono le forme dei ricorsi amministrativi previsti dal nostro ordinamento?	Ricorso gerarchico proprio, ricorso gerarchico improprio, l'opposizione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
529	Qualora il trattamento dei dati personali riguardi dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque è richiesto comunque il consenso da parte dell'interessato?	No, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il trattamento può essere effettuato senza il consenso, fermi restando i limiti e le modalità che le leggi, i regolamenti o la normativa comunitaria stabiliscono per la conoscibilità e pubblicità dei dati.
351	Qualora il trattamento dei dati personali riguardi dati relativi allo svolgimento di attività economiche e i dati siano trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale è richiesto comunque il consenso da parte dell'interessato?	No, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il trattamento può essere effettuato senza il consenso.

N.	Domanda	Risposta
239	Qualora il trattamento dei dati personali sia necessario per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria è richiesto comunque il consenso da parte dell'interessato?	No, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il trattamento può essere effettuato senza il consenso.
512	Qualora il trattamento dei dati personali sia necessario per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato è richiesto comunque il consenso da parte dello stesso?	No, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il trattamento può essere effettuato senza il consenso.
497	Qualora il trattamento dei dati personali sia necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato è richiesto comunque il consenso da parte dello stesso?	No, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il trattamento può essere effettuato senza il consenso.
474	Qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto (commi 2 e 3, art. 1, L. n. 20/1994):	Rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omesso o ritardato la denuncia.
218	Qualora l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale possa discostarsi dal parere solo in un determinato senso o per particolari aspetti motivando in merito, i pareri sono:	Obbligatori parzialmente vincolanti.
278	Qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio il funzionario competente a ricevere la documentazione è tenuto a dare notizia all'interessato di tale irregolarità (art. 71 D.P.R. n. 445/2000)?	Sì, qualora le irregolarità o le omissioni non costituiscono falsità. L'interessato è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito.
491	Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso (art. 45 D.P.R. n. 445/2000)?	Sì, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
558	Qualora sia espressamente stabilito dalla legge che l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale non possa discostarsi dal suo contenuto, residuando solo la possibilità di non emanare il provvedimento finale, i pareri sono:	Obbligatori vincolanti.
621	Quando il giudice accerta la carenza dell'interesse (art. 35 Codice del processo amministrativo):	Dichiara il ricorso inammissibile.
594	Quando il giudice accoglie il ricorso ordinando all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine (art. 34 c.p.a.):	Adotta una sentenza di merito.
310	Quando la legge impone all'organo di amministrazione di richiedere i pareri essi sono:	Obbligatori.
125	Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è affidata ad una commissione giudicatrice. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione (art. 77 D.Lgs. 50/2016):	Devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
47	Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è affidata ad una commissione giudicatrice. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti (art. 77 Codice contratti):	Deve essere riconvocata la medesima commissione.
618	Quando l'Amministrazione attua la revisione di un provvedimento che non ne comporta una totale eliminazione, pone in essere:	Un provvedimento di riforma.
350	Quando le pubbliche amministrazioni possono agire secondo le norme di diritto privato (comma 1bis, art. 1, l. n. 241/1990)?	Nell'adozione di atti di natura non autoritativa, salvo che la legge non disponga diversamente.
467	Quando l'emanazione di atti sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi (art. 73 D.P.R. n. 445/2000):	Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, salvi i casi di dolo o colpa grave.
775	Quando, oltre al potere di sostituzione, l'organo controllante ha la possibilità di irrogare sanzioni nei confronti dell'organo controllato, si mette in atto in particolare un controllo:	Sostitutivo repressivo.
115	Quanto alla tempistica dell'azione avverso il silenzio delle P.A. (art. 31 Codice processo amm.vo) essa:	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.
157	Quanto all'accertamento e alla relativa declaratoria delle nullità previste all'art 31 del Codice del processo amministrativo, il legislatore ha previsto che la relativa azione deve essere proposta nei termini di naturale decadenza di:	Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice.
127	Quella degli atti amministrativi non provvedimenti costituisce una categoria nella quale rientrano atti assai diversi tra loro. Taluni assolvono compiti di mera testimonianza altri rappresentano semplici momenti dei procedimenti preordinati all'emanazione e all'operatività dei provvedimenti. Tra i secondi:	Rientrano i visti.
181	Rapporto tra motivazione ed invalidità del provvedimento (art. 3, l. n. 241/1990). Indicare l'affermazione corretta.	La motivazione illogica costituisce vizio di eccesso di potere.
693	Recita l'art. 41 del Testo unico sulla documentazione amministrativa che: "I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. I restanti certificati hanno validità di sei mesi dalla data del rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore. Quale certificato ha validità illimitata?	Certificato che attesti la data e il luogo di morte del coniuge.

N.	Domanda	Risposta
574	Recita l'art. 41 del Testo unico sulla documentazione amministrativa che: "I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data del rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore". Quale certificato non ha validità illimitata?	Certificato dei carichi pendenti.
585	Relativamente all'oggetto dell'attività di controllo, si distinguono tre tipologie principali di controllo, ovvero:	Controlli sugli atti, controlli gestionali e controlli sugli organi.
193	Relativamente all'oggetto dell'attività di controllo, si distinguono tre tipologie principali di controllo: controlli sugli atti, controlli gestionali e controlli sugli organi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Il controllo sostitutivo repressivo in particolare consente, oltre al potere di sostituzione, la possibilità di irrogare sanzioni nei confronti dell'organo controllato.
602	Ricorsi amministrativi ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi si caratterizzano in quanto concernono solo la legittimità e non il merito dell'atto e si pongono come alternativi al rimedio giurisdizionale?	Straordinari.
721	Ricorsi amministrativi ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi si caratterizzano in quanto hanno ad oggetto un provvedimento definitivo, cioè un provvedimento sul quale è già intervenuta l'ultima parola da parte della P.A.?	Straordinari.
713	Ricorsi amministrativi: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi si caratterizzano per avere come oggetto un provvedimento amministrativo non definitivo?	Ordinari.
627	Ricorsi amministrativi: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali presuppongono una manifestazione di volontà della P.A., contenuta in un atto amministrativo, e sono rimedi di carattere generale, mediante i quali si impugna un atto ritenuto lesivo?	Impugnatori.
382	Ricorsi amministrativi: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori; quelli impugnatori:	Presuppongono una manifestazione di volontà della P.A., contenuta in un atto amministrativo, e sono rimedi di carattere generale, mediante i quali si impugna un atto ritenuto lesivo.
614	Ricorsi amministrativi: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori. Quali di essi hanno ad oggetto un mero comportamento della P.A. o la costituzione o la modificazione di un rapporto giuridico?	Non impugnatori.
28	Ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. n. 1199/1971). Indicare l'affermazione corretta.	Il presupposto della definitività dell'atto da sottoporre al ricorso impedisce che tale rimedio possa essere esperito anche nei confronti di tutti gli atti che non sono direttamente e autonomamente lesivi di una posizione giuridica soggettiva.
84	Ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. n. 1199/1971). Indicare l'affermazione corretta.	Non sono sindacabili in sede di ricorso straordinario le omissioni della P.A. nella fase esecutiva dei propri provvedimenti, dal momento che queste non riguardano la legittimità degli stessi.
406	Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte?	Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo per i casi più gravi.
759	Se la decisione di richiedere il parere è rimessa alla discrezionalità dell'Amministrazione, il parere è:	Facoltativo.
570	Se l'organo di amministrazione attiva è obbligato a richiederli, ma può discostarsi motivando il merito, i pareri sono:	Obbligatori non vincolanti.
60	Se nei confronti del direttore tecnico di una impresa individuale, sia stata emessa sentenza definitiva di condanna per uno dei delitti di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, opera nei confronti dell'impresa l'esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione?	Sì, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.
66	Secondo la "teoria formale" il provvedimento è:	Un atto che promana da un'autorità amministrativa nell'esercizio di una funzione amministrativa.
46	Secondo la "teoria negoziale" il provvedimento è:	Una manifestazione di volontà, espressione di discrezionalità amministrativa, con la quale l'amministrazione persegue finalità pubbliche.
410	Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarità, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività. Con quale carattere si sottolinea che essi sono solo quelli previsti espressamente dal legislatore?	Nominatività.
716	Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarità, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività. Quale carattere consiste nella sua idoneità a modificare situazioni giuridiche altrui, senza necessità di alcun consenso?	Imperatività/autoritarità.

N.	Domanda	Risposta
415	Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono:	Unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarie, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività.
552	Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono: unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarie, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività. L'esecutività:	È l'idoneità del provvedimento amministrativo ad essere eseguito.
258	Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono: unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarie, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività. L'inoppugnabilità:	È l'idoneità del provvedimento a divenire definitivo decorso un breve termine di decadenza per l'impugnazione.
561	Secondo la teoria negoziale che prevede quali elementi costitutivi del provvedimento amministrativo: agente, destinatario, volontà, oggetto e forma; l'agente:	È l'autorità amministrativa competente all'emanazione dell'atto ovvero un privato esercente una pubblica funzione.
36	Sentenze di merito (art. 34) e pronunce di rito (art. 35) indicare quale affermazione è conforme al disposto del c.p.a.	L'adozione di misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio costituisce una pronuncia di merito.
231	Si completi correttamente la seguente frase sulla base di quanto dispone l'art. 1, l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità". "Qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto, l'azione:	È proponibile entro cinque anni dalla data in cui la prescrizione è maturata".
684	Si distinguono tre tipi di attività amministrativa: amministrazione attiva, amministrazione consultiva, amministrazione di controllo. Indicare quale affermazione in merito non è corretta.	L'amministrazione attiva comprende tutte le attività con cui la P.A. agisce per realizzare i propri fini; non vi rientrano le attività deliberative.
366	Si ha conflitto di competenza quando due o più autorità affermano o negano, contemporaneamente, la propria potestà di conoscere una determinata questione o materia ovvero quando esiste la sola possibilità che sorga tale contrasto. Si ha conflitto positivo:	Quando due (o più) autorità affermano la propria competenza.
431	Si ha conflitto di competenza quando due o più autorità affermano o negano, contemporaneamente, la propria potestà di conoscere una determinata questione o materia ovvero quando esiste la sola possibilità che sorga tale contrasto. Si ha conflitto reale:	Quando diverse autorità si siano già pronunciate circa la propria potestà in merito alla questione.
508	Si indichi quale vizio della motivazione del provvedimento amministrativo costituisce eccesso di potere.	Motivazione perplessa.
368	Si indichi quale vizio della motivazione del provvedimento amministrativo costituisce vizio di violazione di legge.	Insufficienza della motivazione (ovvero quando non sono indicati tutti i profili di fatto ed i motivi di diritto della decisione).
273	Si indichi quale vizio della motivazione del provvedimento amministrativo costituisce vizio di violazione di legge.	Difetto assoluto di motivazione.
233	Si indichi quale vizio della motivazione del provvedimento amministrativo costituisce vizio di violazione di legge.	Mancata comunicazione di provvedimento negativo nei casi indicati nell'art. 10-bis della l. n. 241/1990 (c.d. motivazione anticipata).
532	Si indichi quale vizio della motivazione del provvedimento amministrativo costituisce vizio di violazione di legge.	Mancata indicazione specifica degli atti ai quali il provvedimento rinvia nel caso di motivazione per relationem.
184	Sono suscettibili di revoca gli atti vincolati?	No. La revoca ha ad oggetto provvedimenti amministrativi discrezionali con efficacia durevole.
514	Sono suscettibili di revoca i provvedimenti ad effetti istantanei e quelli interamente eseguiti?	No. La revoca ha ad oggetto provvedimenti amministrativi discrezionali con efficacia durevole.
718	Sotto il profilo della tipologia i provvedimenti ablatori si raccolgono in tre categorie:	Reali, personali, obbligatori.
383	Sotto il profilo funzionale si distinguono autorizzazioni di controllo e programmazione. Le autorizzazioni in funzione di controllo:	Sono volte ad esprimere un giudizio volto a riscontrare la conformità a regole predeterminate del potere materiale oggetto del procedimento.
369	Specifica l'art. 21 del Codice di protezione dei dati personali, che il trattamento di dati giudiziari da parte di soggetti pubblici:	È consentito quando è effettuato in attuazione di protocolli d'intesa per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e previo parere del Garante per la protezione dei dati personali.
224	Specifica l'art. 21, comma 1, del Codice di protezione dei dati personali, che il trattamento di dati giudiziari da parte di soggetti pubblici:	È consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge o provvedimento del Garante che specifichino le finalità di rilevante interesse pubblico del trattamento, i tipi di dati trattati e di operazioni eseguibili.
100	Tra gli atti amministrativi non provvedimentali che assolvono compiti di mera testimonianza rientrano:	Le certificazioni e le registrazioni.
344	Tra gli atti amministrativi non provvedimentali che assolvono compiti di mera testimonianza rientrano:	Le registrazioni e le verbalizzazioni.
221	Tra gli atti amministrativi non provvedimentali che rappresentano semplici momenti dei procedimenti preordinati all'emanazione e all'operatività dei provvedimenti rientrano:	Gli accertamenti preparatori ed i visti.

N.	Domanda	Risposta
530	Tra gli atti amministrativi non provvedimentali, che rappresentano semplici momenti dei procedimenti preordinati all'emanazione e all'operatività dei provvedimenti, rientrano:	Le proposte ed i pareri.
120	Tra gli atti che si inseriscono nella fase preparatoria del procedimento per l'emanazione degli atti amministrativi, gli accordi preliminari:	Sono gli accordi che l'autorità competente all'emanazione di un determinato atto deve concludere previamente con altre autorità, tutte le volte in cui il provvedimento debba essere realizzato di "concerto" o "d'intesa" con esse.
167	Tra gli atti che si inseriscono nella fase preparatoria del procedimento per l'emanazione degli atti amministrativi, la designazione:	Si concreta nell'indicazione, all'autorità competente a provvedere ad una nomina, di uno o più nominativi; generalmente obbligatoria e vincolante.
97	Tra gli atti non consistenti in manifestazioni di volontà si distinguono, tra gli altri, gli atti ricognitivi (manifestazioni di scienza e di conoscenza). Appartengono a tali atti:	Le certificazioni e le verbalizzazioni.
367	Tra gli atti propulsivi del procedimento, la richiesta è un atto diretto da un'amministrazione ad un'altra al fine di provocare l'emanazione di un provvedimento. Tale atto di impulso:	Può essere facoltativo od obbligatorio.
551	Tra gli atti propulsivi di obblighi, la contestazione:	È un atto con il quale si invitano gli interessati a presentare le proprie deduzioni o giustificazioni in merito a fatti o comportamenti che costituiscono violazione di obblighi normativi.
389	Tra gli atti propulsivi di obblighi, la diffida:	È un atto con il quale si intima ad un soggetto di svolgere una determinata attività o di astenersi da un determinato comportamento previsto dalla legge.
387	Tra gli atti propulsivi di poteri la proposta:	È un atto con il quale l'amministrazione non si limita a richiedere l'apertura di un procedimento ma esprime un giudizio anche sul contenuto da dare all'atto finale.
203	Tra gli atti propulsivi di poteri la richiesta:	È un atto diretto da un'amministrazione ad un'altra al fine di provocare l'emanazione di un provvedimento.
240	Un Capo del Codice di protezione dei dati personali è dedicato interamente alle "regole ulteriori per i soggetti pubblici". Cosa dispone in merito l'art. 18 afferente ai principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici?	Qualunque trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.
521	Un Capo del Codice di protezione dei dati personali è dedicato interamente alle "regole ulteriori per i soggetti pubblici". Cosa dispone in merito l'art. 18 afferente ai principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici?	I soggetti pubblici non devono richiedere il consenso dell'interessato, salvo quanto previsto per gli esercenti le professioni sanitarie e gli organismi sanitari pubblici.
520	Un Capo del Codice di protezione dei dati personali è dedicato interamente alle "regole ulteriori per i soggetti pubblici". Cosa dispone in merito l'art. 18 afferente ai principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici?	Nel trattare i dati il soggetto pubblico osserva i presupposti e i limiti stabiliti dal Codice, anche in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti.
314	Un Capo del Codice di protezione dei dati personali è dedicato interamente alle "regole ulteriori per i soggetti pubblici". Cosa dispone in merito l'art. 19 afferente ai principi applicabili al trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari?	La comunicazione da parte di un soggetto pubblico ad altri soggetti pubblici è ammessa quando è prevista da una norma di legge o di regolamento; in mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.
545	Un Capo del Codice di protezione dei dati personali è dedicato interamente alle "regole ulteriori per i soggetti pubblici". Cosa dispone in merito l'art. 19 afferente ai principi applicabili al trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari?	Il trattamento è consentito, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, anche in mancanza di una norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente.
405	Un Capo del Codice di protezione dei dati personali è dedicato interamente alle "regole ulteriori per i soggetti pubblici". Cosa dispone in merito l'art. 19 afferente ai principi applicabili al trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari?	La comunicazione da parte di un soggetto pubblico a privati o a enti pubblici economici e la diffusione da parte di un soggetto pubblico sono ammesse unicamente quando sono previste da una norma di legge o di regolamento.
133	Una Pubblica Amministrazione può assumere, nei confronti di un dirigente, il provvedimento di revoca dell'incarico collocando lo stesso a disposizione dei ruoli ovvero recedere dal rapporto di lavoro?	Sì, nelle ipotesi contemplate al comma 1 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001.